



**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE  
SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI  
SOCIETARIE DIRETTAMENTE O  
INDIRETTAMENTE POSSEDUTE AL 31.12.2019**

**(AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. N. 175 DEL 19.8.2016, COME  
INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. N. 100 DEL 16.6.2017)**

<b><u>Introduzione</u></b>	<b>pag. 3</b>
<b><u>Il Comune di Brescia holding</u></b>	<b>pag. 4</b>
<b><u>Le Società controllate</u></b>	<b>pag. 5</b>
<b>1. Brescia Infrastrutture S.r.l.</b>	<b>pag. 6</b>
<b>2. Brescia Mobilità S.p.A. (capogruppo di Brescia Trasporti S.p.A., Metro Brescia S.r.l., OMB International S.r.l. - in liquidazione)</b>	<b>pag. 10</b>
<b>3. Centrale del Latte di Brescia S.p.A.</b>	<b>pag. 29</b>
<b>4. Centro Sportivo San Filippo S.p.A.</b>	<b>pag. 33</b>
<b>5. Consorzio Brescia Mercati S.p.A.</b>	<b>pag. 37</b>
<b><u>Le Società partecipate</u></b>	<b>pag. 40</b>
<b>1. ACB Servizi S.r.l.</b>	<b>pag. 41</b>
<b>2. Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.</b>	<b>pag. 45</b>
<b>3. Autostrade Centro Padane S.p.A.</b>	<b>pag. 49</b>
<b>4. Autostrade Lombarde S.p.A.</b>	<b>pag. 54</b>
<b>5. Banca Popolare Etica S.c.p.a.</b>	<b>pag. 60</b>
<b>6. Bresciatourism Soc. cons. a r. l.</b>	<b>pag. 63</b>
<b>7. CSMT Soc. cons. a r. l.</b>	<b>pag. 67</b>
<b>8. CSMT Gestione soc. cons. a r. l.</b>	<b>pag. 71</b>
<b>9. FARCOM Brescia S.p.A.</b>	<b>pag. 75</b>
<b>10. Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.</b>	<b>pag. 79</b>
<b>11. Società semplice del Teatro Grande</b>	<b>pag. 83</b>
<b><u>Conclusioni</u></b>	<b>pag. 86</b>
<b><u>Prospetto Riassuntivo</u></b>	<b>pag. 87</b>

## **Introduzione**

In data 19 agosto 2016 è stato emanato il D.lgs. n. 175/2016 “Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica”, così come successivamente integrato e modificato dal D.lgs. n. 100 del 16.6.2017, che detta la disciplina generale in materia di partecipazioni societarie degli organismi pubblici.

In quest’ambito l’art. 20 dispone che le amministrazioni pubbliche, entro il 31 dicembre di ciascun anno, con riferimento al 31 dicembre dell’esercizio precedente, provvedano ad un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

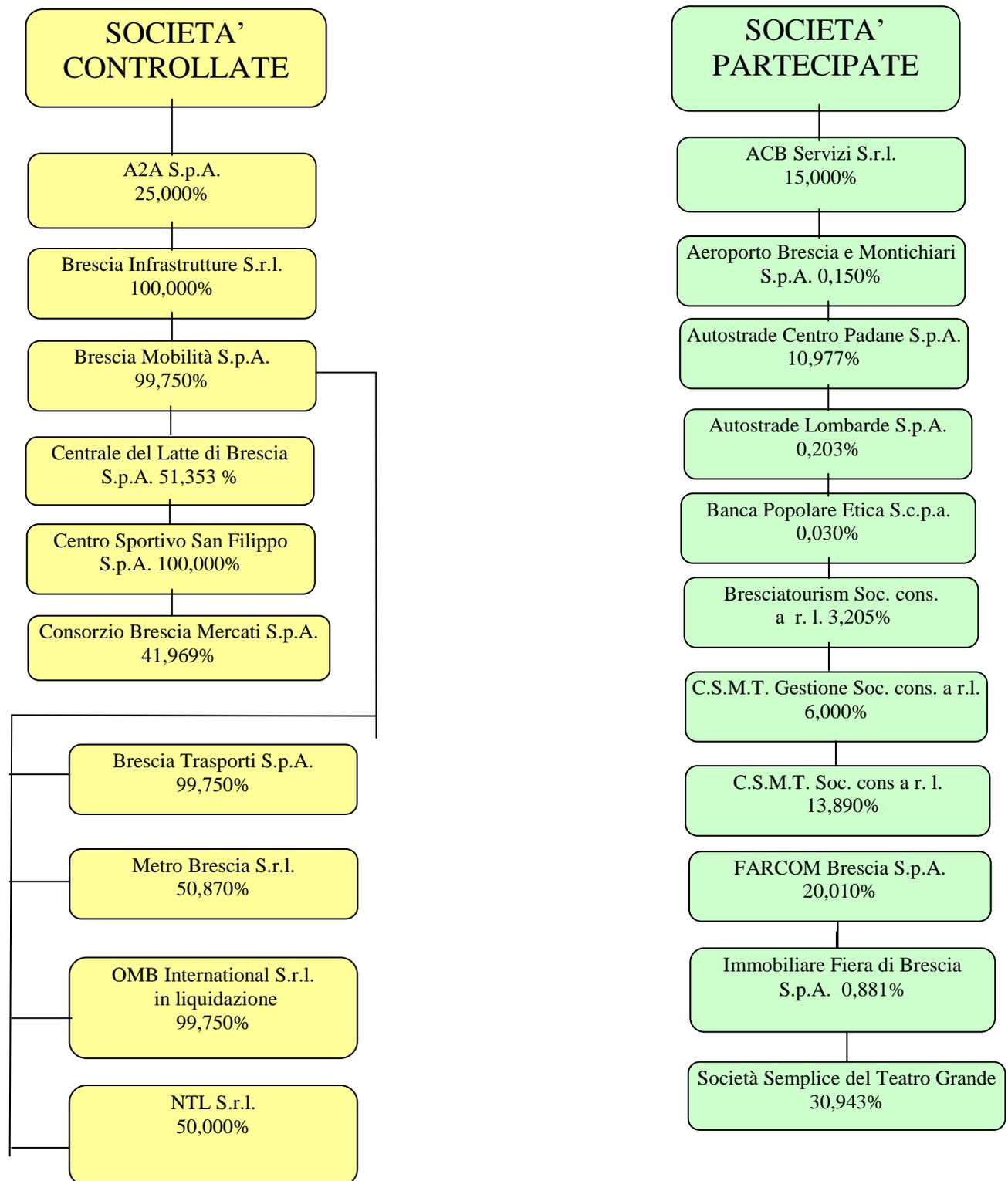
Si è provveduto quindi all’aggiornamento del precedente piano operativo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 150 del 19/12/2019, alla luce dei criteri emanati: per ognuna delle società partecipate direttamente o indirettamente dal Comune è stata redatta una nota tecnica nella quale sono state evidenziate le motivazioni per il mantenimento o per la razionalizzazione nei termini di cui all’art. 20 del Testo unico.

Di seguito è riportato lo schema riassuntivo delle società controllate e partecipate oggetto della revisione ordinaria.

Anche in questa occasione un prospetto riassuntivo in allegato al piano evidenzia gli aspetti salienti dell’attività svolta ed in particolare riporta le determinazioni dell’Amministrazione circa la singola partecipazione.

Da ultimo va segnalato che non è stata presa in considerazione nelle attività di verifica la partecipazione detenuta in A2A spa, Società quotata alla borsa valori di Milano, alla luce delle previsioni dell’art. 26 c. 3 “Altre disposizioni transitorie” del D. Lgs. n. 175/2016 che afferma che “Le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in Società quotate detenute al 31 dicembre 2015”.

## Il Comune di Brescia holding



## **Le Società controllate**

## **BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L.**

### **La Società**

Brescia Infrastrutture S.r.l. ha origine dalla scissione parziale proporzionale (art. 2506 bis c.1 CC) di Brescia Mobilità S.p.A. in una Società a responsabilità limitata (Società beneficiaria, di nuova costituzione, destinata a divenire Società patrimoniale) e in una Società di gestione/erogazione. Al nuovo soggetto giuridico, costituito in data 22.12.2011 ed operativo dal 1.1.2012, sono stati trasferiti la proprietà, le attività, i debiti e i crediti relativi alla realizzazione del Metrobus, nonché il diritto di proprietà o diritto di superficie o diritto di concessione dei parcheggi pubblici nel Comune di Brescia prima presenti nel patrimonio di Brescia Mobilità spa. Sono rimaste in capo a Brescia Mobilità spa tutte le attività che essa svolge a favore del Comune di Brescia in base al contratto programma, direttamente o tramite le proprie controllate, ad eccezione della realizzazione del Metrobus.

La proprietà di Brescia Infrastrutture risulta detenuta al 100% dal Comune di Brescia ed è pertanto soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Brescia ai sensi c. 4 art. 2497 bis Codice Civile.

Il capitale sociale di Brescia Infrastrutture S.r.l. è di euro 118.000.000.

Ai sensi del proprio statuto Brescia Infrastrutture detiene la proprietà delle infrastrutture alla stessa attribuite in sede di scissione di Brescia Mobilità spa, può detenere la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali attinenti sia i servizi pubblici locali, sia le attività rese a favore del Comune di Brescia, che non configurino servizi pubblici locali. Inoltre può detenere la proprietà di fabbricati e di ogni tipologia di immobile, rete, impianto, dotazione patrimoniale. Può svolgere attività, nel campo immobiliare, di predisposizione ed esecuzione di indagini e pratiche amministrative, di ottenimento di licenze, concessioni, permessi ed utenze, di formulazione di preventivi, stime ed analisi, di conferimento di incarichi professionali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 del 26.10.2020 è stata affidata direttamente a Brescia Infrastrutture, ricorrendo le previsioni normative riferite alle Società *in house*, mediante apposito contratto di servizio avente una durata di 10 anni, l'attività di progettazione interna in materia di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

### **Sintetiche risultanze di bilancio**

<u>Patrimonio netto</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	221.748.152
al 31.12.2014	221.840.803
al 31.12.2015	210.752.843
al 31.12.2016	201.160.443
al 31.12.2017	192.650.528
al 31.12.2018	193.018.356
al 31.12.2019	193.264.655

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	34.310.084
al 31.12.2014	40.444.505
al 31.12.2015	42.438.757
al 31.12.2016	41.599.074
al 31.12.2017	45.007.505
al 31.12.2018	44.400.533
al 31.12.2019	45.579.512

<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	7.665.581
al 31.12.2014	7.835.523
al 31.12.2015	7.912.248
al 31.12.2016	7.474.013
al 31.12.2017	7.207.522
al 31.12.2018	7.132.979
al 31.12.2019	6.837.654

<u>Utile di esercizio</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	70.806
al 31.12.2014	92.651
al 31.12.2015	12.040
al 31.12.2016	7.600
al 31.12.2017	290.085
al 31.12.2018	367.827
al 31.12.2019	246.299

<u>Numero addetti</u>	
al 31.12.2013	6
al 31.12.2014	6
al 31.12.2015	7
al 31.12.2016	11
al 31.12.2017	15
al 31.12.2018	19
al 31.12.2019	21

**Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

Relativamente a Brescia Infrastrutture S.r.l. va rilevato che trattasi di società il cui capitale è totalmente in capo al Comune di Brescia e che detiene per statuto la proprietà, le attività, i debiti e i crediti relativi alla realizzazione del Metrobus, nonché il diritto di proprietà o diritto di superficie o diritto di concessione dei parcheggi pubblici nel

Comune di Brescia, prima presenti nel patrimonio di Brescia Mobilità S.p.A., oltre ad altri immobili conferiti dal Comune stesso. Anche in considerazione di questi ultimi, destinati alla vendita per finanziare opere in corso o a copertura di progetti futuri, la Società rientra nella **fattispecie di cui all'art. 4 comma 3 del D.lgs. n. 175/2016** ove è espressamente prevista la possibilità di mantenere la partecipazione societaria “nel caso la Società abbia per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo i criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”. Brescia Infrastrutture svolge poi secondo la modalità in house, ricorrendone le condizioni, attività di progettazione interna in materia di lavori pubblici per conto dell'Amministrazione Comunale ai sensi del nuovo D.lgs. n. 50/2016. L'affidamento dell'attività di progettazione avviene solamente qualora, per qualsiasi motivo, non sia possibile attingere all'elenco unico del personale tecnico comunale, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. n. 163/2006 e i dipendenti di ruolo non siano in grado di progettare o di svolgere parti di attività connesse alla progettazione ed all'esecuzione dell'opera pubblica: il Comune esercita comunque il proprio potere di vigilanza, così come definito specificatamente agli art. 5 e 9 del contratto sottoscritto con la società. La durata del contratto è decennale con scadenza novembre 2030.

Un'ulteriore considerazione va fatta relativamente al **contenimento dei costi di funzionamento** prevista dall'art. 1 c. 611 della Legge n. 190/2014: Brescia Infrastrutture S.r.l. ha avviato nel corso del 2014, e proseguito negli anni, un processo di contenimento dei costi di funzionamento dell'intera organizzazione. Nel 2019 in particolare sono aumentati i costi per la manutenzione straordinaria per la metropolitana, mentre sono diminuiti i costi per prestazioni di servizi ed in particolare per le spese promozionali, pubblicità e tipografiche, oltre che ad una riduzione delle spese per consulenze legali e tecniche e per servizi amministrativi e di rappresentanza.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Sì
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione attraverso il conferimento di beni immobili (Art. 4, c. 3)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Valorizzazione del patrimonio e attività di progettazione interna in materia di lavori pubblici
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	0

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)</b>	n. dipendenti medio 20      n. amministratori 3
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)</b>	No (€ 44.995.850 triennio 2017/2019)
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	si
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Note*</b>	

In considerazione delle attività esercitate dalla società nei termini sopra esposti, la partecipazione risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Brescia e viene pertanto mantenuta.

# **BRESCIA MOBILITA' S.P.A.**

## **La Società**

Brescia Mobilità S.p.A. operativa dal 28.12.2001, deriva dalla scissione di ASM Brescia S.p.A. con attribuzione al nuovo soggetto giuridico del ramo semafori, del ramo soste, di studi e progetti relativi alla realizzazione della metropolitana leggera automatica, del 100% di Brescia Trasporti Spa e del 96% di Sintesi Spa.

Brescia Mobilità Spa, ai sensi del proprio statuto, provvedeva al coordinamento degli aspetti normativi, finanziari e operativi dell'appalto e successiva realizzazione e messa in esercizio del Metrobus e/o di altri sistemi di trasporto innovativi; alla realizzazione e gestione di aree di sosta per autoveicoli, autosilo ed autostazioni e impianti connessi; all'attività di noleggio al pubblico di veicoli, motocicli e biciclette; alla gestione della rimozione forzata dei veicoli; al controllo delle aree di sosta, delle corsie riservate per il trasporto pubblico; alla realizzazione, manutenzione e gestione di impianti fissi e informatici e telematici connessi alla mobilità; all'impianto ed esercizio di apparati semaforici, di segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa; all'attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità, pubblica e privata, nelle sue diverse componenti.

La Società poteva anche, tramite Società controllate e/o collegate, svolgere attività di trasporto pubblico di persone con qualsiasi mezzo: l'esercizio dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani, su gomma e su rotaia, di superficie e sotterranei; servizi di trasporto atipici per disabili e di altri servizi di trasporto individuale richiesti da soggetti pubblici o privati; servizi complementari di trasporto di persone, quali servizi turistici, di noleggio anche a mezzo di fuori linea e di trasporto merci, anche per conto terzi; istituzione di agenzie di turismo e viaggi; attività di officina per uso proprio e per conto terzi; gestione del magazzino e vendita di automezzi e di ricambi; attività di vendita di titoli di viaggio, promozione ed informazione circa i servizi di trasporto e le attività connesse; gestione delle aree di sosta per autoveicoli e impianti connessi; esercizio di impianti fissi di trasporto pubblico; esercizio di servizi di trasporto merci.

Con deliberazione n. 158 del 26.07.2002 il Consiglio Comunale ha approvato il contratto-programma che regola i rapporti fra il Comune e la Società relativamente ai servizi pubblici affidati poi sottoscritto dalle parti in data 16.12.2002.

L'assemblea del 30 giugno 2009, per la parte ordinaria, ha stabilito di costituire la Società OMB International a socio unico al fine di rilevare da OMB Brescia SpA in liquidazione - in concordato preventivo il ramo d'azienda per la produzione di cassonetti e auto compattatori.

Con deliberazione n. 143 del 29.7.2011 il Consiglio Comunale ha assunto determinazioni attinenti il riassetto societario di Brescia Mobilità spa, le realizzazioni e i servizi ad essa affidati. E' stata approvata la scissione proporzionale, ex art. 2506 Codice Civile e seguenti, in una società a responsabilità limitata di nuova costituzione proprietaria delle infrastrutture, destinata a diventare società patrimoniale ex art. 113 c. 13 D.lgs. n. 267/2000 (Brescia Infrastrutture S.r.l.) e una società di gestione/erogazione (Brescia Mobilità, società scissa).

Con l'operazione di scissione in Brescia Infrastrutture risultano collocati tutti i cespiti che si caratterizzano per l'effettiva non sostituibilità ed assoluta integrazione con il suolo e il sottosuolo (le infrastrutture relative alla metropolitana ed i parcheggi in struttura) nonché le unità di personale strettamente necessarie al funzionamento della

Società stessa. A Brescia Infrastrutture spetta il compito di completare la realizzazione dell'infrastruttura inerente la metropolitana cittadina, delle opere complementari e di altri connessi interventi incrementativi del patrimonio, nonché degli interventi incrementativi sui parcheggi in struttura. A Brescia Mobilità, Società gestionale, spetta lo svolgimento di esercizio dei servizi e delle attività assegnate nonché l'intervento incrementativo patrimoniale sui cespiti a quest'ultima assegnati in sede di scissione, relativi ai parcheggi a raso ed alle attività rese al Comune, ferma la collocazione delle Società partecipate da Brescia Mobilità in capo alla stessa Società gestionale.

Nel settembre 2013 il Consiglio Comunale ha approvato la ristrutturazione e razionalizzazione del gruppo costituito da Brescia Mobilità S.p.A. e dalle società dalla stessa controllate, che ha tra l'altro disposto la fusione per incorporazione nella capogruppo di Sintesi S.p.A..

Nel novembre 2013 il Consiglio Comunale ha approvato gli indirizzi a Brescia Mobilità S.p.A. in merito alla partecipazione detenuta dalla stessa società in OMB International s.r.l.

Il capitale sociale di Brescia Mobilità Spa è pari ad euro 52.000.000,00 detenuto per il 99,75% dal Comune di Brescia e per lo 0,25% da A2A S.p.A..

Socio/totale	N. azioni	Importo (in euro)	In %
Comune di Brescia	99.748.520	51.869.230,40	99,749
A2A S.p.A.	251.480	130.769,60	0,251
Totale	100.000.000	52.000.000,00	100,00

### **Il gruppo Brescia Mobilità S.p.A.**

Brescia Mobilità spa detiene, al 31/12/2019,

- 51% di Metro Brescia srl,
- 100% di Brescia Trasporti spa
- 100% di OMB International S.r.l. in liquidazione
- 50% di NTL Srl – Nuovi Trasporti Lombardi Srl

Brescia Trasporti Spa detiene il 5% di Trasporti Brescia Nord S.c.a r.l.

NTL Srl detiene il 45% di APAM Esercizio Spa

In data 27.2.2020 con deliberazione Consiglio Comunale n. 34 è stata approvata l'autorizzazione a Brescia Mobilità dell'acquisizione della totalità delle partecipazioni detenute da AnsaldoBreda Spa, Hitachi Rail Sts Spa e Astaldi spa in Metro Brescia s.r.l.. Questa operazione rientra nelle condizioni previste all'art. 9 dell'atto di Transazione sottoscritto tra Brescia Mobilità e l'ATI in data 16 maggio 2011 ed in particolare il punto iv), che prevede che *“la Newco avrà durata di 30 anni ma Brescia Mobilità, alla scadenza del settimo anno, acquirerà la partecipazione posseduta dagli altri soci che ne facessero richiesta. Il valore delle quote cedute verrà determinato sulla base del Patrimonio netto della Società risultante dall'ultimo bilancio prima della cessione.”*

Brescia Mobilità è così divenuta socia unica di Metro Brescia s.r.l.

### Sintetiche risultanze di bilancio

<u>Patrimonio netto</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	66.689.162
al 31.12.2014	62.548.291
al 31.12.2015	52.708.474
al 31.12.2016	52.851.513
al 31.12.2017	55.405.010
al 31.12.2018	57.862.592
al 31.12.2019	58.350.893

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	49.689.872
al 31.12.2014	53.231.032
al 31.12.2015	56.901.105
al 31.12.2016	57.468.730
al 31.12.2017	59.361.565
al 31.12.2018	59.808.038
al 31.12.2019	60.861.403

<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	2.693.110
al 31.12.2014	1.902.716
al 31.12.2015	2.998.504
al 31.12.2016	4.496.154
al 31.12.2017	4.243.998
al 31.12.2018	5.283.181
al 31.12.2019	3.971.689

<u>Utile di esercizio</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	35.308
al 31.12.2014	- 3.983.479
al 31.12.2015	- 9.997.208
al 31.12.2016	1.143.039
al 31.12.2017	1.553.497
al 31.12.2018	2.457.582
al 31.12.2019	2.493.342

<u>Numero addetti</u>	
al 31.12.2013	147
al 31.12.2014	164
al 31.12.2015	151
al 31.12.2016	141
al 31.12.2017	140
al 31.12.2018	140
al 31.12.2019	140

### **Gestione pubblici servizi**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 158 del 26 luglio 2002 è stato approvato il contratto - programma per i servizi affidati alla Società Brescia Mobilità S.p.A., con relative specifiche tecniche.

Con deliberazione in data 27.2.2013 avente ad oggetto "Organizzazione servizio pubblico Metrobus ed affidamento della relativa gestione" il Consiglio Comunale ha istituito il servizio pubblico comunale di trasporto delle persone mediante metropolitana leggera automatica, brevemente denominata Metrobus, affidandone la gestione a Brescia Mobilità spa secondo la modalità *in house providing*.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 28.9.2015 è stato revisionato il contratto-programma con Brescia Mobilità, riorganizzando i servizi offerti ed articolandoli come segue:

- a) servizio di gestione e manutenzione della sosta su suolo pubblico e in struttura;
- b) servizi connessi alla gestione della circolazione stradale: gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa e gestione/manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- c) servizi connessi al controllo del traffico manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada (multaphot, rilevatori di velocità in sede fissa, etc.), gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi ZTL, manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza (centrali operative, radio e sistemi di sorveglianza e sicurezza);
- d) servizi di green mobility bike sharing, car sharing e city logistic.

Ad essi si aggiunge la gestione del trasporto mediante metropolitana leggera automatica, brevemente denominata Metrobus, che con delibera di Consiglio comunale del febbraio 2020 è stata prorogata fino al 31.12.2020 e comunque fino al completamento delle procedure per il nuovo affidamento del servizio di trasporto pubblico mediante Metrobus.

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 98 del 28.9.2020 è stato inoltre affidata, mediante contratto di servizio quindicennale, la gestione degli Infopoint cittadini.

### **Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

Con riferimento a quanto specificato nella sezione "Gestione pubblici servizi" Brescia Mobilità S.p.A. in considerazione delle attività di propria competenza, è società incaricata della gestione di pubblici servizi, nello specifico in ambito di mobilità,

affidati secondo la modalità in house providing in quanto ne ricorrono le condizioni; conseguentemente la partecipazione risulta strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali comunali e viene quindi mantenuta, trattandosi di **servizi di interesse generale previsti all'art. 4 c. 2** del nuovo Testo unico.

Le ragioni dell'affidamento dei servizi connessi alla mobilità ad un soggetto giuridico autonomo derivano dalla necessità individuata a suo tempo di creare un soggetto esterno all'amministrazione comunale, nella convinzione che una gestione integrata, organica e coordinata di tutte le attività connesse alla mobilità cittadina, consenta il determinarsi di importanti sinergie ed economie di gestione e consenta al Comune di concentrare l'attività sulle proprie funzioni di programmazione, coordinamento e controllo. L'affidamento dei servizi alla società ha una durata uguale a quella stabilita nello statuto della società stessa ossia fino al 31 dicembre 2100.

Per i sopracitati servizi, in quanto riconducibili ai servizi pubblici a rilevanza economica regolati dalla normativa europea, si rileva che il gestore Brescia Mobilità spa possiede tutti i requisiti previsti dall'art. 5, paragrafo 2, del regolamento CE per qualificare la gestione in house providing dei servizi pubblici locali, in quanto:

- a) società a partecipazione pubblica totale;
- b) esercizio da parte del Comune attraverso le previsioni dello statuto e del contratto di servizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- c) esercizio da parte della società della parte più importante della propria attività con il Comune (80%).

Con riferimento a Brescia Mobilità e alle società che compongono il Gruppo vanno ricordate le significative decisioni assunte al fine di ristrutturare e razionalizzare le partecipazioni eliminando diseconomie, duplicazioni e sovrapposizioni di ruoli e generando un significativo contenimento dei costi di funzionamento.

Relativamente alla partecipazione in OMB International S.r.l., nel 2016 è iniziata la procedura di liquidazione.

Un'ulteriore considerazione va fatta relativamente al **contenimento dei costi di funzionamento** prevista dall'art. 1 c. 611 della Legge n. 190/2014: il gruppo Brescia Mobilità ha avviato nel corso del 2014, come sopra esposto, un processo di riassetto dell'intera struttura del gruppo con l'obiettivo primario di contenerne i costi di funzionamento dell'intera struttura.

<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Si
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

<b>Descrizione dell'attività</b>	<p>servizio di gestione e manutenzione della sosta su suolo pubblico e in struttura;</p> <p>servizi connessi alla gestione della circolazione del traffico: gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa, orizzontale e verticale;</p> <p>servizi connessi al controllo del traffico: manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al codice della strada, gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi ZTL, manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza;</p> <p>servizi di green mobility: bike sharing, car sharing e city logistic.</p>
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (8)</b>	0
<b>La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)</b>	n. dipendenti medi 138,33      n. amministratori 5
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)</b>	No (€ 60.010.335 triennio 2017/2019)
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) (9)</b>	si
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Note*</b>	

La partecipazione in Brescia Mobilità S.p.A. viene pertanto mantenuta poiché le attività esercitate rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 4 comma 2 del D.lgs. n. 175/2016 e risultano indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale.

## **BRESCIA TRASPORTI S.P.A.** **(partecipazione indiretta tramite Brescia Mobilità)**

### **La Società**

A integrazione di quanto già specificato per la capogruppo Brescia Mobilità S.p.A., si rileva che Brescia Trasporti S.p.A. ha per oggetto l'esercizio dei servizi pubblici di trasporto in genere, e, in particolare di interesse regionale e locale così come definiti dal D.lgs. n. 422/97 e norme di legge successive.

La società è operativa dal 29 giugno 2001 in seguito allo scorporo delle attività di trasporto pubblico da ASM BRESCIA S.p.A. Dal 28 dicembre 2001 Brescia Trasporti entra a far parte del gruppo Brescia Mobilità S.p.A..

Nel dicembre 2003 Brescia Trasporti si aggiudica la gara indetta dal Comune di Brescia per la gestione del trasporto pubblico locale e, a partire dal mese di luglio 2004, gestisce i servizi di mobilità della città di Brescia e dei 14 comuni limitrofi in base al Contratto di Servizio settennale stipulato nel 2004 tra Comune di Brescia e ATI - Associazione Temporanea di Imprese, composta dal Capogruppo Brescia Trasporti S.p.A., SIA - Società Italiana Autoservizi S.p.A., AGI - Auto Guidovie Italiane S.p.A. Tale contratto è stato prorogato più volte in forza della normativa regionale che ha stabilito, nelle more dell'espletamento delle gare da parte delle nuove Agenzie di bacino (il cui termine è attualmente stabilito per il 31 dicembre 2021), la rideterminazione della scadenza dei vigenti contratti di servizio.

Il capitale sociale di Brescia Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 11.628.000,00 ed è interamente posseduto dalla capogruppo Brescia Mobilità S.p.A..

### **Sintetiche risultanze di bilancio**

<u>Patrimonio netto</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	17.713.571
al 31.12.2014	12.922.801
al 31.12.2015	14.676.978
al 31.12.2016	17.641.094
al 31.12.2017	21.010.167
al 31.12.2018	23.282.871
al 31.12.2019	25.222.875

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	44.547.010
al 31.12.2014	46.974.786
al 31.12.2015	47.310.786
al 31.12.2016	47.959.860
al 31.12.2017	47.122.988
al 31.12.2018	48.245.893
al 31.12.2019	46.965.722

<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	752.703
al 31.12.2014	1.107.849
al 31.12.2015	3.138.747
al 31.12.2016	4.542.983
al 31.12.2017	4.410.496
al 31.12.2018	4.151.542
al 31.12.2019	3.138.778

<u>Utile di esercizio</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	328.523
al 31.12.2014	85.479
al 31.12.2015	1.754.177
al 31.12.2016	2.964.116
al 31.12.2017	3.369.073
al 31.12.2018	5.313.419
al 31.12.2019	1.940.004

<u>Numero addetti</u>	
al 31.12.2013	419
al 31.12.2014	432
al 31.12.2015	426
al 31.12.2016	440
al 31.12.2017	453
al 31.12.2018	442
al 31.12.2019	442

**Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

Con riferimento anche a quanto già specificato nella sezione relativa a Brescia Mobilità S.p.A., in considerazione delle attività di competenza, anche Brescia Trasporti è società incaricata della gestione di pubblici servizi, nello specifico in ambito di mobilità; conseguentemente la partecipazione risulta strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali comunali e viene quindi mantenuta, trattandosi di **servizi di interesse generale previsti all'art. 4 c. 2** del nuovo Testo unico.

Per Brescia Trasporti S.p.A. si sottolinea che l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nel Comune di Brescia e nei 14 comuni limitrofi è avvenuto a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Nel corso del 2020 si è avuto il trasferimento della titolarità del contratto di servizio per il servizio bus dell'area urbana di Brescia dal Comune capoluogo all'Agenzia di bacino, in virtù dell'obbligo sancito dalla legge regionale n. 15 del 2019.

Un'ulteriore considerazione va fatta relativamente al **contenimento dei costi** di funzionamento prevista dall'art. 1 c. 611 della Legge n. 190/2014: il gruppo Brescia Mobilità ha avviato nel corso del 2014, come sopra esposto, un processo di riassetto dell'intera struttura del gruppo con l'obiettivo primario di contenerne i costi di funzionamento dell'intera struttura.

Come appena descritto, nel corso del 2016 si è proceduto, nell'ottica di razionalizzazione delle spese per il personale, al trasferimento di alcune risorse (16 dipendenti) da Brescia Mobilità S.p.A. a Brescia Trasporti S.p.A., personale che già svolgeva attività lavorative per la controllata nell'ambito dei servizi generali forniti (personale, ragioneria, acquisti). A seguito di questo trasferimento è stato rivisto il contratto di servizio tra la due società, sulla base delle attività svolte ora effettivamente dalla controllata: tutto ciò senza aggravio di costi per entrambe le società.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	attività di trasporto pubblico
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (8)	0
La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)	n. dipendenti 442 n. amministratori 1
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)	No (€ 47.444.868 triennio 2017/2019)
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) (9)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

La partecipazione in Brescia Trasporti S.p.A. viene pertanto mantenuta poiché le attività esercitate rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 e risultano indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale.

## **METRO BRESCIA S.R.L.** **(partecipazione indiretta tramite Brescia Mobilità)**

### **La Società**

Metro Brescia S.r.l. nasce alla fine del 2011 con lo scopo di svolgere attività finalizzate alla gestione e alla manutenzione della metropolitana di Brescia. A partire dal 2013, con l'acquisizione della maggioranza societaria da parte di Brescia Mobilità (51%), Metro Brescia entra a far parte del Gruppo.

Come previsto dallo specifico contratto di servizio in essere con Brescia Mobilità, Metro Brescia svolge le seguenti attività:

- conduzione tecnica del Metrobus,
- manutenzione ordinaria e straordinaria della rete, delle strutture e degli impianti costituenti, nel loro complesso, il servizio Metrobus,
- manutenzione degli impianti di esazione, emissione e controllo dei titoli di viaggio
- pulizia delle stazioni e delle vetture,
- gestione e controllo dei titoli di viaggio,
- vigilanza all'interno della metropolitana,
- gestione amministrativa delle utenze elettriche inclusi i relativi consumi,
- stipula e mantenimento delle polizze assicurative,
- servizio clienti (call center e oggetti smarriti).

L'efficienza del servizio, misurata secondo il parametro di Service Availability come valore medio mensile è sempre stato superiore al 99%, superiore al target previsto dal contratto pari al 98%.

Nell'ultimo anno il traffico passeggeri ha subito un incremento del 3,4% circa rispetto all'anno precedente, toccando il valore complessivo di oltre 18,7 milioni di passeggeri trasportati sulla sola linea metropolitana.

Il capitale sociale di Metro Brescia S.r.l. al 31.12.2019 ammonta ad euro 4.020.408,00: Brescia Mobilità S.p.A. detiene una quota del 51% mentre il restante 49% è posseduto da Astaldi S.p.A. (24,5%), Ansaldo Sts S.p.A. (19,8%), Ansaldo Breda S.p.A. (4,7%).

In data 27.2.2020 con deliberazione Consiglio Comunale n. 34 è stata approvata l'autorizzazione a Brescia Mobilità dell'acquisizione della totalità delle partecipazioni detenute da AnsaldoBreda Spa, Hitachi Rail Sts Spa e Astaldi spa in Metro Brescia.

Questa operazione rientra nelle condizioni previste all'art. 9 dell'atto di Transazione sottoscritto tra Brescia Mobilità e l'ATI in data 16 maggio 2011 ed in particolare il punto iv), che prevede che *“la Newco avrà durata di 30 anni ma Brescia Mobilità, alla scadenza del settimo anno, acquisterà la partecipazione posseduta dagli altri soci che ne facessero richiesta. Il valore delle quote cedute verrà determinato sulla base del Patrimonio netto della Società risultante dall'ultimo bilancio prima della cessione.”* Quindi dal marzo 2020 il capitale di Metro Brescia s.r.l. è detenuto al 100% da Brescia Mobilità spa.

### Sintetiche risultanze di bilancio

<u>Patrimonio netto</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	4.051.758
al 31.12.2014	4.392.763
al 31.12.2015	5.379.121
al 31.12.2016	6.554.583
al 31.12.2017	8.212.612
al 31.12.2018	9.736.351
al 31.12.2019	11.639.219

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	13.042.740
al 31.12.2014	16.259.209
al 31.12.2015	17.758.477
al 31.12.2016	17.559.944
al 31.12.2017	18.012.947
al 31.12.2018	19.735.091
al 31.12.2019	20.818.321

<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	268.258
al 31.12.2014	510.251
al 31.12.2015	1.600.559
al 31.12.2016	1.723.797
al 31.12.2017	2.326.611
al 31.12.2018	2.177.201
al 31.12.2019	2.633.260

<u>Utile di esercizio</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	129.361
al 31.12.2014	241.685
al 31.12.2015	986.358
al 31.12.2016	1.175.462

al 31.12.2017	1.658.029
al 31.12.2018	1.524.039
al 31.12.2019	1.902.568

Numero addetti	
al 31.12.2013	115
al 31.12.2014	125
al 31.12.2015	131
al 31.12.2016	136
al 31.12.2017	136
al 31.12.2018	135
al 31.12.2019	131

**Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

Metro Brescia S.r.l. è **società funzionale alla gestione di un pubblico servizio**: ad essa compete infatti la conduzione tecnica, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera pubblica metropolitana e le ulteriori attività di gestione del servizio di trasporto pubblico locale nel Comune di Brescia svolto per mezzo della metropolitana leggera. Trova la propria legittimazione ed è necessitata da quanto previsto nell'Atto di Transazione, sottoscritto tra l'ATI Costruttrice dell'infrastruttura e Brescia Mobilità S.p.A. in data 16.05.2011, sulla cui base le originarie attività di competenza dell'ATI Costruttrice inerenti alla conduzione tecnica biennale e alla manutenzione ordinaria e straordinaria settennale, affidate con il Contratto di Appalto del 18.04.2003, all'esito di una procedura di gara mediante appalto concorso, sono state incardinate in capo a Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata oltre che in successivi, conseguenti atti. Alla Società partecipano per il 49% i Soci Privati costituenti l'originaria ATI Costruttrice, legittimati a mantenere la partecipazione in tale Società per lo svolgimento delle attività originariamente affidate con gara, quantomeno fino al completamento delle stesse.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	conduzione tecnica del Metrobus, manutenzione ordinaria e straordinaria della rete, delle strutture e degli impianti costituenti, nel loro complesso, il servizio Metrobus

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (8)	49%
La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)	n. dipendenti 131      n. amministratori 5
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)	No (€ 19.522.120 triennio 2017/2019)
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) (9)	sì
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
<b>Note*</b>	

La partecipazione in Metro Brescia S.r.l. viene pertanto mantenuta poiché le attività esercitate, funzionali alla gestione dei servizi pubblici affidati a Brescia Mobilità S.p.A., rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 4 comma 2 del D.lgs. n. 175/2016, e risultano indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale.

## **OMB INTERNATIONAL S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE (partecipazione indiretta tramite Brescia Mobilità)**

### **La Società**

OMB International S.r.l., Società a socio unico costituita nel 2009 da Brescia Mobilità al fine di rilevare da OMB Brescia S.p.A. in concordato preventivo il ramo d'azienda per la produzione di cassonetti e auto compattatori, ha per oggetto sociale le lavorazioni e le costruzioni metalliche in genere e la loro commercializzazione, la commercializzazione e la costruzione di carrozzerie, cassonetti di qualunque materiale ed attrezzature da impiegarsi sciolte o con il relativo montaggio su veicoli ed autoveicoli industriali, con trasformazione e modifiche degli stessi.

Si riassumono di seguito le vicende societarie che hanno portato all'avvio di procedura di liquidazione della società.

Nel 2013 il Consiglio Comunale ha dato indicazioni al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo di individuare le migliori soluzioni per la valorizzazione di OMB International mediante la cessione dell'azienda, la massimizzazione del valore di cessione e la tutela patrimoniale e finanziaria del Comune. E' stata costituita una New-Co, la Società a responsabilità limitata OMB Technology avente un oggetto sociale equivalente a quello di OMB International e un capitale sociale iniziale di euro 10.000,00, interamente versato da OMB International. Si è poi proceduto al conferimento in OMB Technology del ramo aziendale operativo di OMB International, composto da immobilizzazioni materiali e immateriali tra cui ricerca e sviluppo, marchi brevetti e licenze e dal magazzino ricambi, semilavorati e prodotti finiti, di parte del personale di OMB International S.r.l., della partecipazione nella Società controllata OMB SIHU sa e relativi debiti e crediti commerciali, di alcuni debiti e crediti analiticamente individuati, determinando un aumento di capitale in natura. Alla fine di aprile 2014 sono state cedute le quote della New-Co per una percentuale complessiva del 40% a soggetti privati, individuati tra coloro che avevano formulato offerta nell'ambito del confronto concorrenziale effettuato; in data 24 novembre 2015 si è proceduto alla stipula di un atto preliminare di cessione delle quote societarie residue di OMB Technology S.r.l. (60%), al quale ha fatto seguito, in data 28 gennaio 2016, la stipula dell'atto definitivo di cessione.

A OMB International sono rimasti in capo i restanti rapporti giuridici, debiti e crediti, e questa Società si occuperà di gestire il rientro dei crediti e il pagamento dei debiti ante conferimento e quelli successivi al conferimento limitatamente a garanzie contrattuali sottoscritte con i clienti o derivanti da completamento di ordini in corso di esecuzione alla data del conferimento.

In considerazione delle previsioni del Decreto n. 175/2016 che non avrebbero consentito la continuità aziendale, rilevando nella messa in liquidazione della società la modalità che avrebbe assicurato piena trasparenza dei possibili costi aggiuntivi che avrebbero determinato svalutazioni della partecipazione nel bilancio di Brescia Mobilità, con atto del 27.10.2016, l'Assemblea straordinaria di OMB International S.r.l. ha quindi deliberato la messa in liquidazione della Società e la nomina del Liquidatore che ha assunto le proprie funzioni in data 3 novembre 2016.

Il capitale sociale di OMB International S.r.l. al 31.12.2019 ammonta ad euro

100.000,00 interamente posseduto da Brescia Mobilità S.p.A..

### Sintetiche risultanze di bilancio

<u>Patrimonio netto</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	10.173.823
al 31.12.2014	5.133.824
al 31.12.2015	- 7.258.790
al 31.12.2016	33.515
al 31.12.2017	-1.455.716
al 31.12.2018	-6.072.050
al 31.12.2019	-5.859.410

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	13.967.836
al 31.12.2014	7.651.216
al 31.12.2015	1.298.568
al 31.12.2016	219.879
al 31.12.2017	69.081
al 31.12.2018	49.210
al 31.12.2019	323.578

<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	- 8.616.781
al 31.12.2014	- 5.674.767
al 31.12.2015	- 10.870.698
al 31.12.2016	- 866.347
al 31.12.2017	- 1.664.255
al 31.12.2018	-5.252.466
al 31.12.2019	236.208

<u>Utile di esercizio</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	- 8.313.417
al 31.12.2014	- 5.039.999
al 31.12.2015	- 12.392.614
al 31.12.2016	- 1.174.561
al 31.12.2017	- 1.486.470
al 31.12.2018	-4.608.334
al 31.12.2019	215.760

<u>Numero addetti</u>	
al 31.12.2013	99
al 31.12.2014	1
al 31.12.2015	1
al 31.12.2016	0
al 31.12.2017	0
al 31.12.2018	0
al 31.12.2019	0

**Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

Il liquidatore sta procedendo con la liquidazione della società e con la gestione dei contenziosi sorti in merito alla gestione dei debiti e dei crediti.

Nel corso dell'anno 2019 la procedura di liquidazione societaria è ordinariamente proseguita, sia sul fronte delle entrate, con l'incasso dei crediti residui per circa 1,42 ml di €, sia su quello del rimborso di debiti commerciali e finanziari (questi ultimi verso Brescia Mobilità) per circa 2,5 ml di €, con le ordinarie uscite per i costi necessari per la procedura liquidatoria della Società, non più produttiva dal 2014.

I debiti commerciali e finanziari verso la Controllante si sono ridotti nel corso del 2019 complessivamente per oltre 1,5 ml di € circa.

<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	nessuna attività
<b>Descrizione dell'attività</b>	Società in liquidazione
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (8)</b>	0
<b>La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)</b>	n. dipendenti 0 n. 1 liquidatore
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)	Sì (€ 147.290 triennio 2017/2019)
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) (9)	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
<b>Note*</b>	Procedere in tempi celeri alla chiusura della liquidazione, contenziosi permettendo

Relativamente a OMB International S.r.l. va rilevato che trattasi di società che svolgeva una tipica attività di produzione di beni e servizi, non riconducibile ad alcuna attività indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale. Si è pertanto provveduto ad avviare la procedura di liquidazione della società nei termini sopra esposti che prosegue.

## NUOVI TRASPORTI LOMBARDI - NTL (partecipazione indiretta tramite Brescia Mobilità)

### La Società

Nuovi Trasporti Lombardi si è costituita nel 2008 tra Azienda Trasporti Milanesi spa, ATB Mobilità Spa e Brescia Trasporti spa, con oggetto sociale la gestione di servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa, nonché dei servizi annessi e connessi all'attività di trasporto ed alla mobilità in genere. In data 7 settembre 2012 Azienda Trasporti Milanesi Spa che deteneva il 74,5% della partecipazione ha trasferito il totale della sua partecipazione a ATB Mobilità Spa e a Brescia Trasporti Spa che hanno acquisito una quota del 50% ciascuna.

In data 2.5.2018 Brescia Trasporti Spa ha ceduto la sua partecipazione a Brescia Mobilità Spa, a seguito di Accordo Quadro sottoscritto il 14.12.2017 tra ATB Spa, FNM Spa e Brescia Mobilità Spa, il quale al punto 3.1 ha previsto che *“Brescia Mobilità Spa... si impegna ad acquisire da Brescia Trasporti la quota di partecipazione da quest'ultima detenuta in NTL, corrispondente al 50% del capitale sociale della medesima società”*.

Il capitale sociale di NTL al 31.12.2019 ammonta ad euro 2.500.000,00 posseduto al 50% da Brescia Mobilità S.p.A. e al 50% da ATB Azienda Trasporti Bergamo S.p.A.

### Sintetiche risultanze di bilancio

<u>Patrimonio netto</u>	Importo in euro
al 31.12.2014	2.632.510
al 31.12.2015	3.348.911
al 31.12.2016	2.558.396
al 31.12.2017	3.027.552
al 31.12.2018	2.690.966
al 31.12.2019	2.568.906

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2014	0
al 31.12.2015	0
al 31.12.2016	0
al 31.12.2017	0
al 31.12.2018	0
al 31.12.2019	0

<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2014	-21.954
al 31.12.2015	-14.981

al 31.12.2016	-17.980
al 31.12.2017	-81.412
al 31.12.2018	-106.567
al 31.12.2019	-18.403

Utile di esercizio	Importo in euro
al 31.12.2014	101.903
al 31.12.2015	813.208
al 31.12.2016	-17.966
al 31.12.2017	459.156
al 31.12.2018	109.113
al 31.12.2019	-18.403

Numero addetti	
al 31.12.2014	0
al 31.12.2015	0
al 31.12.2016	0
al 31.12.2017	0
al 31.12.2018	0
al 31.12.2019	0

**Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

NTL Spa detiene una partecipazione del 45% in APAM Esercizio Spa, società che gestisce il trasporto pubblico locale nella provincia di Mantova; non svolge direttamente attività di trasporto pubblico locale, ma si occupa della gestione delle sue partecipazioni. Si ritiene comunque importante mantenere tale partecipazione alla luce dei possibili sviluppi in ambito di trasporto pubblico a livello regionale e sovra provinciale, al fine di avere già a disposizione uno strumento che possa gestire, secondo nuove modalità che saranno definite dal legislatore, l'importante servizio di carattere generale che è quello del trasporto pubblico.

<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Svolge attività di trasporto pubblico locale tramite la sua partecipata APAM Esercizio spa di cui detiene il 45%

Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (8)	0
La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)	n. dipendenti 0 n. 1 amministratore
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)	Si (€ 0 triennio 2017/2019)
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) (9)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
<b>Note*</b>	

Relativamente a Nuova Trasporti Lombardi Spa, si rileva che la società gestisce solo la partecipazione in APAM Esercizio Spa, di cui detiene il 45%, in quanto FNM ha comunicato di non voler più dare seguito all'accordo siglato con i soci di NTL Spa. Svolgendo un'attività ritenuta importante per gli enti locali, e rientrante nelle previsioni dell'art. 4, comma 5, si ritiene di mantenere tale partecipazione.

# CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.

## La Società

La Centrale del Latte di Brescia venne costituita nel 1931 e gestita "in economia" dal Comune sino al 1995.

Nel 1995 è stata costituita, ai sensi dell'art. 22 lett. e) della legge n. 142/1990, una Società per azioni per la gestione delle attività esercitate dalla centrale comunale del latte. Contestualmente alla costituzione è stata stipulata una convenzione fra la Società ed il Comune di Brescia per la gestione della Centrale comunale del latte. Ulteriore operazione è avvenuta nel corso dell'anno 2001 quando il Comune ha disposto il conferimento e la cessione alla stessa società dei beni già costituenti il complesso aziendale della centrale comunale del latte ad eccezione degli immobili che rimanevano di proprietà del Comune e che venivano concessi in locazione alla società per trent'anni; nel settembre 2006 il Consiglio Comunale ha poi approvato l'alienazione del complesso immobiliare di cui sopra alla Società al prezzo di euro 10.350.000,00.

La Società ha dimostrato negli anni un notevole dinamismo proponendo con successo, accanto a latte e derivati, prodotti-servizio che hanno goduto da subito del favore del pubblico e salvaguardato la posizione sul mercato del marchio aziendale, ben radicato sul territorio e percepito dai consumatori locali come garanzia di freschezza e buona qualità. Punti di forza sono la grande attenzione che viene riservata al costante adeguamento tecnico e tecnologico degli impianti e processi e la scelta di privilegiare la raccolta di latte crudo in provincia di Brescia, più onerosa ma funzionale alle politiche di qualità e controllo perseguite e confermate dalle normative emanate in materia di tracciabilità del prodotto. Nell'ambito delle politiche comunali la Società riveste la fondamentale valenza di presidio nell'ambito sanitario e del controllo degli alimenti; in ossequio alle direttive comunali si rileva che l'Alta Qualità, intesa come insieme di rigorosi controlli qualitativi, è un concetto che è stato esteso dalla Centrale del Latte di Brescia S.p.A. a tutte le attività dell'azienda, ad ogni prodotto ma anche ad ogni fase della sua lavorazione. Da diversi anni la Centrale collabora con le Università per lo sviluppo di progetti di ricerca accollandosene gli oneri.

Nel 2014 il Comune di Brescia ha alienato mediante procedura ad evidenza pubblica il 44% delle quote, in quindici lotti, detenute in Centrale del Latte. Nel 2016 è stato alienato un ulteriore 1% delle quote, suddivise in 200 lotti.

Alla data del 31.12.2019 la compagine societaria di Centrale del Latte di Brescia S.p.A. vede, accanto al Comune in maggioranza, la presenza delle cooperative di produttori, degli industriali del settore e dei dipendenti quali azionisti:

Socio/totale	N°. azioni	Importo (in euro)	In %
Comune di Brescia	3.931.780	3.931.780,00	51,353
Iniziative Alimentari S.r.l.	898.352	898.352,00	11,733
Cooperativa Produttori Latte Indenne della Provincia di Brescia	232.200	232.200,00	3,032
Agrilatte Società Cooperativa Agricola	224.588	224.588,00	2,933
Latte Brescia Società Cooperativa	449.176	449.176,00	5,867

Agricola			
Filiera Latte Brescia S.r.l.	969.584	969.584,00	12,664
Nuova Emilgrana S.r.l.	449.176	449.176,00	5,867
Consorzio Bacino Imbrifero di Valle Camonica (Bim)	449.176	449.176,00	5,867
Dipendenti, ex dipendenti e collaboratori (agenti e autotrasportatori in servizio o cessati)	52.400	52.400,00	0,684
Totale	7.656.432	7.656.432,00	100,00

### Sintetiche risultanze di bilancio

<u>Patrimonio netto</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	12.468.421
al 31.12.2014	13.015.752
al 31.12.2015	14.895.080
al 31.12.2016	16.024.693
al 31.12.2017	17.248.983
al 31.12.2018	18.783.692
al 31.12.2019	19.482.312

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	54.521.181
al 31.12.2014	58.095.679
al 31.12.2015	58.452.346
al 31.12.2016	60.259.129
al 31.12.2017	65.842.877
al 31.12.2018	71.024.280
al 31.12.2019	71.105.625

<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	1.473.545
al 31.12.2014	3.790.343
al 31.12.2015	4.648.961
al 31.12.2016	4.383.616
al 31.12.2017	3.466.899
al 31.12.2018	4.391.911
al 31.12.2019	3.566.165

<u>Utile di esercizio</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	1.093.643
al 31.12.2014	2.629.881

al 31.12.2015	3.196.234
al 31.12.2016	3.051.377
al 31.12.2017	2.973.714
al 31.12.2018	3.333.968
al 31.12.2019	2.880.703

<u>Numero addetti</u>	
al 31.12.2013	90
al 31.12.2014	90
al 31.12.2015	96
al 31.12.2016	105
al 31.12.2017	104
al 31.12.2018	103
al 31.12.2019	100

**Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

Si è detto sopra del ruolo rivestito da Centrale del Latte di Brescia S.p.A. nell'ambito delle politiche comunali quale presidio sanitario e di controllo degli alimenti.

Il 31 ottobre 2017, a seguito di specifica richiesta avanzata dal Sindaco di Brescia in data 29 agosto 2017 ai sensi dell'art. 4 D.lgs. n. 175/2016 c. 9, è stato emanato uno specifico decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con il quale è stata disposta la totale esclusione dall'applicazione delle disposizioni dell'articolo 4 dello stesso Decreto legislativo a Centrale del Latte di Brescia, in considerazione dell'importanza che tale società riveste quale presidio sanitario degli alimenti e della relativa filiera produttiva.

La legge n. 119 del 1° ottobre 2019 ha poi modificato il D.lgs. 175/2016, aggiungendo all'art. 4 il comma 9-quater, che così recita: *"Le disposizioni del presente articolo non si applicano alla costituzione né all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari"*.

Un'ulteriore considerazione va fatta relativamente al **contenimento dei costi di funzionamento** prevista dall'art. 1 c. 611 della Legge 190/2014: si rileva in particolare che il contenimento dei costi di funzionamento deve essere analizzato rispetto all'incremento del valore della produzione, data la tipicità dei prodotti offerti, ove il prezzo delle materie prime è definito da specifiche norme. Infatti nel 2019 a fronte di una riduzione delle spese del personale si sono registrati maggiori costi nell'acquisto di materie prime, rispetto all'incremento registrato nel valore della produzione.

<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	attività diversa dalle precedenti
<b>Descrizione dell'attività</b>	raccolta, trattamento, vendita del latte, dei prodotti derivati e di prodotti alimentari in genere.
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (8)</b>	49%
<b>La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)</b>	n. dipendenti 100      n. amministratori 5
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)</b>	No (€ 69.324.261 triennio 2017/2019)
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) (9)</b>	sì
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Note*</b>	

## CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

### La Società

La società ha per oggetto la realizzazione di impianti sportivi e la loro gestione anche attraverso l'affitto, il comodato, l'acquisto e la vendita degli stessi. Promuove senza scopo di lucro ogni attività sportiva ed ogni attività volta a sviluppare in modo educativo la pratica dello sport incentivando la fruizione degli impianti da parte della collettività.

Nel maggio 2005 il Comune ha deliberato l'affidamento alla società della gestione di diciotto impianti sportivi comunali per la durata di venti anni. Gli elementi di vantaggio individuati in questa nuova modalità gestionale sono la massima autonomia e rapidità, i criteri di managerialità della gestione operativa con miglioramento dei precedenti standard di offerta del servizio, le economie di scala, in quanto la Società, già gestore delle strutture del palazzetto di via Bazoli, può occuparsi delle altre strutture con un know how consolidato ed elevato sfruttamento di sinergie di integrazione operativa.

Il 27 maggio 2005 fra il Comune di Brescia e la società è stato stipulato il Contratto di Servizio che detta le modalità di svolgimento dell'attività di gestione degli impianti affidati e fissa gli obblighi reciproci tra il Comune e la società.

Al 31 dicembre 2019 il capitale sociale di euro 6.669.109 è interamente versato e l'intero pacchetto è detenuto dal Comune di Brescia.

### Gestione pubblici servizi

Come sopra ricordato il Consiglio Comunale, con delibera n. 91 del 23.5.2005, ha affidato la gestione di 18 impianti sportivi comunali al Centro Sportivo S. Filippo S.p.A., a decorrere dal 1° giugno 2005 e per la durata di vent'anni. Con successive delibere della Giunta Comunale sono stati affidati alla gestione del Centro Sportivo San Filippo S.p.A. ulteriori impianti: al 31 dicembre 2019 ne risultano in gestione 40.

<i>Struttura</i>	<i>Totale</i>	<i>Gest. diretta</i>	<i>Gest. Indiretta (concessione)</i>	<i>Note</i>
Piscine	3	1	2	Gestione diretta Piscina Mompiano
Campi da calcio	11	2	9	Gestione diretta Campo calcio Antistadio e via Ziziola
Campi da rugby	2	0	2	-
Palestre	12		12	-
Tennis	4	(1)	3	Il Centro Tennis Michelangelo non è immediatamente fruibile in quanto necessita di interventi strutturali e di messa a norma.

Vari	8	2	5 (+1)	Bocciodromo Badia e Palaleonessa in gestione diretta. Il campo di atletica Calvesi in gestione è chiuso per bonifica
Totale	40	7	33	-

Oltre a questi di proprietà del Comune, vengono affidati ogni anno anche gli impianti sportivi scolastici degli Istituti di Secondo grado di proprietà della Provincia, che vengono utilizzati per attività sportive extra scolastiche nei periodi di mancato utilizzo da parte delle Direzioni Didattiche. Si tratta di 20 impianti sportivi che la Provincia affida al Comune e che quest'ultimo riaffida alla Società Centro sportivo S. Filippo spa. Inoltre la società si occupa anche di interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione, che vengono interamente finanziati dal Comune, nell'ambito della sua programmazione delle opere pubbliche.

### Sintetiche risultanze di bilancio

<u>Patrimonio netto</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	6.689.883
al 31.12.2014	6.693.161
al 31.12.2015	6.700.234
al 31.12.2016	6.707.100
al 31.12.2017	6.721.024
al 31.12.2018	6.723.718
al 31.12.2019	6.726.412

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	2.512.340
al 31.12.2014	2.875.066
al 31.12.2015	3.053.034
al 31.12.2016	3.185.295
al 31.12.2017	3.242.575
al 31.12.2018	3.282.262
al 31.12.2019	3.451.237

<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	68.957
al 31.12.2014	103.403
al 31.12.2015	98.181
al 31.12.2016	111.937
al 31.12.2017	107.394
al 31.12.2018	72.540
al 31.12.2019	22.103

<u>Utile di esercizio</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	5.530
al 31.12.2014	3.277
al 31.12.2015	7.072
al 31.12.2016	6.869
al 31.12.2017	13.922
al 31.12.2018	2.691
al 31.12.2019	2.696

<u>Numero addetti</u>	
al 31.12.2013	9
al 31.12.2014	9
al 31.12.2015	9
al 31.12.2016	9
al 31.12.2017	9
al 31.12.2018	12
al 31.12.2019	12,7

**Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

Centro Sportivo San Filippo, in considerazione delle attività di competenza, è società incaricata della **gestione di pubblici servizi**, nello specifico di impianti sportivi comunali affidati secondo la modalità *in house providing* in quanto ne ricorrono le condizioni. Conseguentemente la partecipazione risulta strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali comunali e viene quindi mantenuta. Si tratta di servizi di **interesse generale previsti all'art. 4 c. 2** del nuovo Testo unico.

Le ragioni dell'affidamento degli impianti sportivi alla società risiedono negli elementi di vantaggio di tale gestione rispetto alla gestione in economia ossia:

- a) massima autonomia gestionale e rapidità decisionale;
- b) criteri di managerialità della gestione operativa con miglioramento degli standard di offerta del servizio;
- c) economie di scala nel senso che la società gestiva il palazzetto di via Bazoli quindi possedeva un know how già consolidato;
- d) snellezza operativa;
- e) elevato sfruttamento di sinergie di integrazione operativa.

In considerazione del fatto che la società è a totale controllo comunale, il Comune ha mantenuto la funzione di controllo e di sorveglianza sulla gestione degli impianti e sulle politiche tariffarie attuate.

Relativamente al contenimento dei costi di funzionamento previsto dall'art. 1 c. 611 della Legge n. 190/2014, Centro Sportivo San Filippo è da sempre attenta ad una riduzione dei costi, anche grazie ad interventi manutentivi programmati che permettono una maggiore efficienza ed economicità degli impianti. I maggiori costi di produzione registrati nel 2019 (+6,83% rispetto al 2018) sono dovuti ad un aumento delle spese di

personale e di servizi in quanto sono stati affidati nuovi impianti ed è necessario potenziare la struttura amministrativa per la gestione degli stessi.

<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Sì
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Realizzazione e gestione degli impianti sportivi, promozione attività sportiva e avviamento allo sport, affidati in house providing
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (8)</b>	0%
<b>La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)</b>	n. dipendenti 12      n. amministratori 5
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)</b>	No (€ 3.325.358 triennio 2017/2019)
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) (9)</b>	sì
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Note*</b>	

La partecipazione detenuta in Centro Sportivo San Filippo S.p.A. viene mantenuta poiché le attività esercite rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 4 c. 2 del D.lgs. n. 175/2016 e risultano indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale.

# CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.P.A.

## La Società

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 297/13257 P.G. del 20.3.1985, il Comune di Brescia, vista la costruzione del nuovo Mercato Ortofrutticolo e considerata inadeguata la gestione in economia, ha deciso di costituire una società consortile per azioni con il vincolo dell'appartenenza della maggioranza del capitale ad enti pubblici (24.7.1986 atto n. 27360 di rep. notaio Rotondo). Alla suddetta società il Comune ha concesso la gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, con convenzione approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 2054/14335 P.G. del 10 maggio 1988 e stipulata in data 11 giugno 1988, avente scadenza il 31.12.2017. Per effetto di tale convenzione il Consorzio Brescia Mercati S.p.A. ha corrisposto, sino alla data del 31 dicembre 2017, un canone annuo e si è obbligato a provvedere ad ogni manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile.

La società ha per oggetto:

- la gestione di mercati agroalimentari all'ingrosso e di altri impianti e strutture commerciali all'ingrosso;
- la realizzazione di impianti per lo svolgimento di mercati all'ingrosso e di altre attività commerciali mediante predisposizione degli studi necessari, dei progetti, realizzazione delle costruzioni, acquisto delle attrezzature e la realizzazione di quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività di sopra;
- l'istituzione di mercati all'ingrosso e centri di commercio all'ingrosso;
- il potenziamento e l'ampliamento del Mercato Agro - Alimentare di Brescia.

Con deliberazione n. 22 del 26 marzo 2018 il Consiglio Comunale di Brescia ha ridefinito i rapporti con la società al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività di gestione della struttura mercatale all'ingrosso di via Orzinuovi. E' stato approvato un patto parasociale tra i diversi soci pubblici (rappresentativi di oltre il 77% del capitale sociale) e un nuovo contratto di servizio, con previa richiesta di iscrizione della società nell'elenco istituito presso ANAC delle società *in house* a cui vengono affidati pubblici servizi.

Tale richiesta di iscrizione è stata oggetto di rigetto da parte di ANAC e per tale motivo il Comune ha promosso ricorso al TAR Lazio avverso la delibera di ANAC.

Il capitale sociale al 31.12.2019 ammonta a euro 327.914,00, diviso in n. 6.350 azioni del valore nominale ciascuna di euro 51,64. Il Comune di Brescia detiene n. 2.665 azioni per un totale di euro 137.620,60 pari al 41,969% del capitale. Si tratta di società a prevalente capitale pubblico, infatti oltre alla partecipazione del Comune di Brescia, vi sono CCIAA di Brescia (21,764%), Provincia di Brescia (12,598%) e Comunità Montana Valle Trompia (0,787%) per un totale di partecipazione pubblica del 77,118%.

### Sintetiche risultanze di bilancio

<u>Patrimonio netto</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	844.692
al 31.12.2014	874.501
al 31.12.2015	893.424
al 31.12.2016	921.582
al 31.12.2017	936.393
al 31.12.2018	1.077.367
al 31.12.2019	1.184.011

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	1.916.929
al 31.12.2014	1.905.147
al 31.12.2015	1.830.549
al 31.12.2016	1.896.697
al 31.12.2017	2.185.876
al 31.12.2018	2.322.892
al 31.12.2019	2.301.184

<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	3.813
al 31.12.2014	24.634
al 31.12.2015	69.217
al 31.12.2016	14.763
al 31.12.2017	11.372
al 31.12.2018	158.752
al 31.12.2019	158.936

<u>Utile di esercizio</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	12.585
al 31.12.2014	2.810
al 31.12.2015	45.927
al 31.12.2016	28.155
al 31.12.2017	14.811
al 31.12.2018	140.974
al 31.12.2019	106.644

<u>Numero addetti</u>	
al 31.12.2013	7
al 31.12.2014	6
al 31.12.2015	4
al 31.12.2016	4
al 31.12.2017	5
al 31.12.2018	5
al 31.12.2019	5

**Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

Relativamente a Consorzio Brescia Mercati S.p.A. va rilevato, come sopra già evidenziato, che trattasi di società consortile per azioni con il vincolo dell'appartenenza della maggioranza del capitale ad enti pubblici, individuata quale forma di gestione della struttura mercatale ai sensi della Legge Regione Lombardia n. 12/1975, modalità confermata dalla successiva Legge Regione Lombardia n. 6/2010 – Testo unico regionale in materia di commercio e fiere. Il capitale è per il 77% detenuto da soci pubblici mentre la frazione restante è in capo a soci privati.

Un'ulteriore considerazione va fatta relativamente al contenimento dei costi di funzionamento prevista dall'art. 1 c. 611 della Legge 190/2014: nel 2019 i costi della produzione sono risultati minimamente inferiori a quelli sostenuti nel 2018 (- 1,01%). La differenza più sostanziale si riferisce agli ammortamenti.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Sì
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Gestione mercato agroalimentare all'ingrosso
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	22,88%
<b>La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)</b>	n. dipendenti medio 5      n. amministratori 5
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)</b>	No (€ 2.269.984 triennio 2017/2019)
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	sì
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Note*</b>	

In considerazione dell'attività svolta e delle previsioni normative richiamate, si evidenzia per Consorzio Brescia Mercati S.p.A. un **servizio di interesse generale** ai sensi dell'art. 4 c. 2 del D.lgs. n. 175/2016 e viene previsto il **mantenimento** della partecipazione in quanto indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

## **Le Società partecipate**

## ACB SERVIZI S.R.L.

### La Società

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 252/33776 P.G. del 27.11.2000, il Comune di Brescia ha partecipato alla costituzione di ACB Servizi S.r.l.. La costituzione della società è stata formalizzata con atto del notaio Mario Mistretta in data 27.2.2001.

La società ha per oggetto l'attività di prestazione di servizi agli enti locali, ai loro consorzi, alle aziende sanitarie locali, alle aziende ospedaliere, alle imprese pubbliche, alle imprese a prevalente capitale pubblico ed agli enti pubblici in genere.

In particolare nell'attività di presentazione di servizi sono tra l'altro compresi:

- la formazione e l'aggiornamento degli amministratori e del personale;
- l'organizzazione di convegni di studio;
- la pubblicazione di studi e l'attività editoriale di supporto.
- l'assistenza tecnica e la consulenza relativamente alla gestione dell'attività amministrativa.

Nel 2019, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 149 del 19.12.2019, è stato approvato un patto di governance tra i soci pubblici al fine di gestire in modo unitario e coeso la partecipazione nella Società, sindacando la totalità delle quote possedute, perseguendo, nella loro qualità di soci di riferimento, l'obiettivo del miglioramento e dell'ottimizzazione dei servizi resi.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 100.000,00. Il Comune di Brescia detiene una partecipazione pari a n. 15.000 quote del valore nominale di euro 1,00 per un totale di euro 15.000,00 pari al 15% del capitale.

La composizione del capitale sociale risulta la seguente:

Socio/totale	N. azioni	Importo in euro	In %
Associazione Comuni Bresciani	70.000	70.000,00	70,000
Comune di Brescia	15.000	15,000,00	15,000
Provincia di Brescia	15.000	15.000,00	15,000
Totale	100.000	100.000,00	100,000

### Sintetiche risultanze di bilancio

Patrimonio netto	Importo in euro
al 31.12.2013	235.728
al 31.12.2014	242.975
al 31.12.2015	246.275
al 31.12.2016	210.020
al 31.12.2017	242.494
al 31.12.2018	246.797
al 31.12.2019	239.519

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	1.198.753
al 31.12.2014	1.028.214
al 31.12.2015	963.355
al 31.12.2016	857.833
al 31.12.2017	858.045
al 31.12.2018	908.128
al 31.12.2019	767.598

<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	9.835
al 31.12.2014	4.810
al 31.12.2015	10.978
al 31.12.2016	- 35.983
al 31.12.2017	35.978
al 31.12.2018	5.141
al 31.12.2019	-6.481

<u>Utile di esercizio</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	1.572
al 31.12.2014	7.246
al 31.12.2015	3.300
al 31.12.2016	- 36.255
al 31.12.2017	32.475
al 31.12.2018	4.302
al 31.12.2019	-7.279

<u>Numero addetti</u>	
al 31.12.2013	2
al 31.12.2014	2
al 31.12.2015	2
al 31.12.2016	3
al 31.12.2017	3
al 31.12.2018	3
al 31.12.2019	3

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Sì
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	Art. 4 c. 2 lett.a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	l'attività di prestazione di servizi agli enti locali, ai loro consorzi, alle aziende sanitarie locali, alle aziende ospedaliere, alle imprese pubbliche, alle imprese a prevalente capitale pubblico ed agli enti pubblici in genere
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	0
<b>La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)</b>	n. dipendenti medio 3      n. amministratori 3
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)</b>	Sì (€ 844.590 triennio 2017/2019)
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	no
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi

**Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

Relativamente ad ACB Servizi va rilevato che si tratta di **società a capitale pubblico totalitario**, che vede nella compagine societaria l'Associazione Comuni Bresciani, il Comune e la Provincia di Brescia; come detto è stata costituita per fornire agli enti bresciani prestazioni di servizi quali la formazione e l'aggiornamento degli amministratori e del personale degli enti stessi, l'organizzazione di convegni di studio e la pubblicazione di studi e l'attività editoriale di supporto. A seguito delle modifiche statutarie deliberate dall'assemblea straordinaria dei soci del 28.1.2014, in particolare all'art. 6 riguardo alla composizione del capitale sociale e alle relative quote che possono essere possedute solo da enti pubblici e da enti partecipati da enti pubblici, la **società** si configura quale ente che può godere di affidamenti secondo la modalità **in house providing** da parte degli enti soci.

L'attività svolta da ACB Servizi S.r.l. è considerata quale servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 c. 2 del D.lgs. n. 175/2016; la partecipazione risulta strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali comunali e viene quindi mantenuta.

# AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI S.P.A.

## La Società

In data 26.7.2007, con atto a rogito del notaio Cherubini rep. n. 22847 racc. n. 5863, è stata costituita la Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.; la partecipazione del Comune di Brescia nella stessa società è stata deliberata con successivo provvedimento del Consiglio Comunale n. 218/42188 P.G. del 29.10.2007.

L'oggetto principale dell'attività societaria consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché nelle attività connesse o collegate, purché non a carattere prevalente. In particolare la società svolgerà l'attività di gestione dell'aeroporto di Brescia - Montichiari.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019 ammonta a euro 6.724.158. Il Comune di Brescia detiene una partecipazione pari a n. 100.000 azioni del valore nominale di euro 0,10 per un totale di euro 10.018,99 pari allo 0,15% del capitale.

La CCIAA di Brescia detiene la quota di maggioranza pari al 52,56%.

## Sintetiche risultanze di bilancio

<u>Patrimonio netto</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	1.403.890
al 31.12.2014	1.334.457
al 31.12.2015	1.251.947
al 31.12.2016	6.903.814
al 31.12.2017	6.881.229
al 31.12.2018	6.845.325
al 31.12.2019	6.843.520

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	0
al 31.12.2014	4.429
al 31.12.2015	0
al 31.12.2016	1.095
al 31.12.2017	0
al 31.12.2018	0
al 31.12.2019	0

<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	- 98.257
al 31.12.2014	- 85.057
al 31.12.2015	- 88.345
al 31.12.2016	- 71.098
al 31.12.2017	- 55.102

al 31.12.2018	-59.254
al 31.12.2019	-22.590

<u>Utile di esercizio</u>	<u>Importo in euro</u>
al 31.12.2013	109.216
al 31.12.2014	- 69.434
al 31.12.2015	- 82.510
al 31.12.2016	- 62.290
al 31.12.2017	- 22.586
al 31.12.2018	-35.904
al 31.12.2019	-1.805

<u>Numero addetti</u>	
al 31.12.2013	0
al 31.12.2014	0
al 31.12.2015	0
al 31.12.2016	0
al 31.12.2017	0
al 31.12.2018	0
al 31.12.2019	0

<b>NOME DEL CAMPO</b>	<b>INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE</b>
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Si
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	Art. 4 c. 2 lett.a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché nelle attività connesse o collegate, purché non a carattere prevalente
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	47,28%
<b>La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)</b>	n. dipendenti medio 0      n. amministratori 5

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)</b>	Sì (€ 0 triennio 2017/2019)
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	no
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Note*</b>	

**Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

Relativamente ad Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A. va anzitutto ricordato che Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comune di Brescia e i comuni di Montichiari, Carpenedolo, Castenedolo, Ghedi, Montirone, Castiglione delle Stiviere, congiuntamente alla Camera di Commercio di Brescia e alle principali associazioni economiche ed imprenditoriali della provincia, hanno sottoscritto, in data 26.7.2007, un documento programmatico per lo sviluppo dell'aeroporto, in considerazione del fatto che le strategie e azioni poste in essere dal gestore dell'infrastruttura, la Società Valerio Catullo, non risultavano conformi alle attese del territorio in ordine all'effettivo sviluppo e disattendevano le indicazioni che originariamente erano state esplicitate.

In quest'ottica è stata costituita la suddetta società, finalizzata all'ottenimento della concessione aeroportuale e alla conseguente possibilità che l'aeroporto esprimesse appieno le sue grandi potenzialità.

Si tratta di una società a prevalente capitale pubblico, alla quale hanno aderito anche le associazioni che rappresentano le categorie economiche e imprenditoriali locali, che in

prospettiva potrà fornire **servizi d'interesse generale in ambito di mobilità e collegamento dei territori, nei termini di cui all'art. 4 c. 2 del D.lgs. n. 175/2016,** promuovendo lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

La società risulta attualmente non operativa ma la mancanza di fatturato nell'arco dell'ultimo triennio non sta a indicare inefficienza e/o inefficacia del Consiglio di Amministrazione che svolge un'attività finalizzata all'ottenimento di una concessione governativa per la gestione dell'aeroporto di Brescia - Montichiari, con i conseguenti adempimenti amministrativi e legali che si rendono via via necessari.

La sua futura attività (attualmente la società risulta inattiva) è riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lett. a).

Con riferimento ai requisiti di cui all'art. 20, comma 2:

- il numero di amministratori è superiore al numero di dipendenti, pari a 0;
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro, in quanto inattiva;
- la società ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- non esiste la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- non esiste una necessità di aggregazione con altre società.

Non si ravvisa, pur in assenza di due dei requisiti previsti, la necessità di adottare particolari azioni di razionalizzazione.

La presenza di più amministratori è giustificata da motivi di opportunità politico/rappresentativa.

Per quanto riguarda il contenimento dei costi, va rilevato che gli amministratori non percepiscono compensi. Gli unici costi sono quelli derivanti da spese legali e di consulenza ed assistenza tecnico-professionale, i compensi per gli organi di controllo e le altre spese di carattere amministrativo/fiscali/contabile e notarile, non comprimibili.

La mancanza di fatturato nell'arco dell'ultimo triennio non è elemento tale da indicare l'inefficienza e/o l'inefficacia della società che, al momento, è operativa, riguardo all'attività del proprio CdA, per svolgere un'attività finalizzata all'ottenimento di una concessione governativa per la gestione dell'Aeroporto di Brescia - Montichiari, con i conseguenti adempimenti amministrativi e legali che si rendono via via necessari.

Attualmente è vigente un contratto di joint venture tra Aeroporto Valerio Catullo S.p.A., ABEM S.p.A. e Save S.p.A. sottoscritto in data 17 ottobre 2016, regolante l'accordo in merito all'ingresso di ABEM S.p.A. in un'azienda di nuova costituzione che gestirà l'aeroporto di Brescia - Montichiari. Tale accordo è stato rinnovato, con modifiche e conferma i contenuti dei precedenti, in attesa dell'autorizzazione ENAC alla voltura della concessione in capo alla costituenda New.co..

Queste motivazioni hanno spinto i soci di maggioranza a sottoscrivere l'aumento che ha portato il capitale sociale da euro 1.010.000,00 ad euro 6.724.158,30.

In considerazione dell'attività svolta in questi anni al fine di raggiungere gli obiettivi fissati, ma soprattutto delle potenzialità future, la partecipazione in Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A., che rientra nella fattispecie prevista dall'art. 4 c. 2 del D.lgs. n. 175/2016, viene mantenuta in quanto indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

# AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.P.A.

## La Società

La società è stata costituita con atto notaio Porro in data 19.12.1960 n. 6451 racc. n. 48606 rep., e denominata: “S.p.A. Autostrada Piacenza Cremona Peschiera”, poi modificata in “Società per azioni Autostrade Centro Padane”. Con deliberazione della Giunta Municipale n. 55/19886 P.G. del 7 settembre 1962 il Comune di Brescia ha aderito alla suddetta società.

La società ha per oggetto principale la promozione, la progettazione, la costruzione e gestione in Italia e all'estero di autostrade o tratte autostradali, compresa l'autostrada Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda già assentita in concessione. Svolge altresì tutte le attività analoghe, quali opere pubbliche o di pubblica utilità, strumentali e/o ausiliarie del servizio autostradale.

Dal 2018 la società non gestisce più l'autostrada A21 tra Brescia e Piacenza/Fiorenzuola, a seguito del subentro del nuovo gestore (Autovia Padana), che si è aggiudicato la prima (e al momento anche unica) gara bandita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'assegnazione di una concessione autostradale.

Il capitale sociale al 31.12.2019 ammonta ad euro 30.000.000, diviso in n. 3.000.000 azioni del valore nominale ciascuna di euro 10,00. Il Comune di Brescia detiene n. 329.321 azioni per un totale di euro 3.293.210 pari al 10,977% del capitale.

La composizione del capitale sociale al 31.12.2019 vede la partecipazione degli enti pubblici al 70,72%.

## Sintetiche risultanze di bilancio

<u>Patrimonio netto</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	83.630.501
al 31.12.2014	88.729.247
al 31.12.2015	98.201.027
al 31.12.2016	108.832.484
al 31.12.2017	131.761.411
al 31.12.2018	99.201.151
al 31.12.2019	99.209.453

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	65.080.175
al 31.12.2014	70.611.597
al 31.12.2015	70.549.611
al 31.12.2016	70.892.366
al 31.12.2017	73.374.770
al 31.12.2018	12.820.435
al 31.12.2019	1.310.981

<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	18.850.456
al 31.12.2014	24.912.547
al 31.12.2015	27.692.566
al 31.12.2016	27.836.817
al 31.12.2017	27.736.658
al 31.12.2018	3.496.808
al 31.12.2019	593

<u>Utile di esercizio</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	3.084.545
al 31.12.2014	5.814.847
al 31.12.2015	9.471.781
al 31.12.2016	10.631.457
al 31.12.2017	22.928.927
al 31.12.2018	658.740
al 31.12.2019	8.302

<u>Numero addetti</u>	
al 31.12.2013	215
al 31.12.2014	221
al 31.12.2015	217
al 31.12.2016	208
al 31.12.2017	206
al 31.12.2018	5
al 31.12.2019	5

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	Holding di partecipazione

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Descrizione dell'attività</b>	promozione, la progettazione, la costruzione e gestione in Italia e all'estero di autostrade o tratte autostradali, compresa l'autostrada Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda già assentita in concessione
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato</b> <sup>(8)</sup>	29,28%
<b>La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)</b>	n. dipendenti medio 5      n. amministratori 5
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	sì
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)</b>	No (€ 29.168.729 triennio 2017/2019)
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)</b> <sup>(9)</sup>	no
<b>Esito della ricognizione</b>	razionalizzazione
<b>Note*</b>	

**Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

Relativamente ad Autostrade Centro Padane S.p.A. va rilevato anzitutto che già dall'esercizio 2014 l'Amministrazione Comunale di Brescia ha assunto determinazioni riguardo la propria partecipazione: è stato approvato il protocollo d'intesa per le attività preliminari alla valorizzazione della partecipazione e le modifiche allo Statuto sociale, stabilendo altresì di procedere all'alienazione della partecipazione e alla stipula di un patto parasociale con i soci sottoscrittori del protocollo (Serenissima S.p.A., Provincia e CCIAA di Brescia per complessivo 55,561% del capitale sociale). Nel 2015 è stato approvato un ulteriore protocollo d'intesa per le attività di valorizzazione della partecipazione (stazione appaltante la Provincia di Cremona), stabilendo di procedere all'alienazione della partecipazione con i soci sottoscrittori del protocollo (Provincia di Cremona, Comune di Cremona, Provincia di Brescia, Comune di Brescia, CCIAA di Cremona, CCIAA di Brescia, CCIAA di Piacenza e AEM Cremona S.p.A.) per complessivo 52,075% del capitale sociale. La cessione non ha avuto luogo per la mancanza di offerte pervenute entro il termine di scadenza del bando.

La società ha registrato un notevole cambiamento: a seguito del bando di gara per l'affidamento in concessione delle attività di costruzione, gestione e manutenzione dell'Autostrada A21 Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione Fiorenzuola d'Arda (PC), compreso il completamento della realizzazione di tutti gli interventi previsti nella precedente convenzione sottoscritta nel 2007 tra ANAS e Autostrade Centro Padane S.p.A., il Ministero delle Infrastrutture ha provveduto all'aggiudicazione in data 12 maggio 2015 della concessione autostradale A21 Piacenza Brescia al raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da Satap S.p.A. e Itinera S.p.A. A fine 2015, il raggruppamento aggiudicatario ha costituito la Società di progetto (Autovia Padana S.p.A.) che, in seguito, è subentrata ad Autostrade Centro Padane nella gestione dell'infrastruttura.

In data 28 febbraio 2018 si è perfezionato il subentro del nuovo concessionario con la sottoscrizione del verbale di riconsegna da Autostrade Centro Padane S.p.A. al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di contestuale consegna ad Autovia Padana S.p.A. dell'autostrada A21 Piacenza - Brescia, pertinenze e altri beni connessi di cui alla convenzione di concessione in essere.

La società Autostrade Centro Padane S.p.A., di conseguenza, si configura come una **holding di partecipazioni**. Le partecipazioni iscritte nel bilancio d'esercizio 2019 sono le seguenti:

- Stradivaria S.p.A. iscritta con un valore di euro 9.778.328 (il costo iniziale è stato pari a € 11.839.999); nel corso del tempo si è registrata una svalutazione che alla data del 31.12.2019 ammonta complessivamente a € 2.061.671,
- Autostrade Lombarde S.p.A. iscritta con un valore di euro 25.288.900 pari al valore nominale, mentre a valore patrimonio netto ammonta a € 26.867.824,
- Società di Progetto Brebemi S.p.A. iscritta con un valore di euro 723.962, era pari a euro 1.277.994 nel 2018,
- Consorzio Autostrade Italiane Energia iscritta con un valore di euro 1.139
- Confederazione Autostrade S.p.A. iscritta con un valore pari a 0, mentre era di euro 501.339.

Nel 2019 si hanno quindi svalutazioni da partecipazioni complessive pari a € 1.144.744.

Alle partecipazioni è da aggiungere la proprietà del palazzo Roncadelli-Manna, sede di rappresentanza in Cremona.

**Si conferma l'intendimento di perseguire la dismissione della partecipazione con la messa in liquidazione della società o, in subordine, mediante l'esercizio del diritto di recesso del socio alla luce del cambiamento dell'oggetto sociale (perdita della concessione).**

Tale intendimento è stato, da ultimo, ribadito dal Comune in occasione dell'assemblea dei soci del 27 settembre 2018, ove il rappresentante dell'Amministrazione, a seguito di specifica comunicazione alla Giunta Comunale del Direttore Generale, ha precisato che l'obiettivo finale è la messa in liquidazione della società.

**Nell'esercizio 2018 sono state distribuite ai soci riserve per complessivi euro 33.218.000 (in parte in denaro in parte in natura), il Comune di Brescia ha incassato complessivamente euro 3.646.846,43.**

Nel corso del 2019 l'asset bresciano ha confermato la volontà di dismissione della partecipazione e ha sollecitato il Consiglio di Amministrazione ad adottare tutte le azioni necessarie per portare la società alla chiusura definitiva. A tal fine nel mese di novembre 2019 è stata convocata assemblea per aggiornare i soci sul contenzioso in essere con l'ATI guidata da Unicredit, rispetto al quale gli enti dell'asset bresciano hanno autorizzato il CdA ad avviare una transazione per arrivare ad una soluzione definitiva, alla luce anche della CTU disposta dal Giudice che fornisce elementi a favore della società. Anche per quanto riguarda la partecipazione in Stradivaria (di cui ACP detiene il 59%) i soci hanno dato mandato al CdA di sollecitare una soluzione a breve della questione relativa alla concessione del tratto Mantova-Cremona, per la quale Stradivaria sta predisponendo il progetto definitivo, sulla base delle indicazioni fornite da Regione Lombardia.

In considerazione della situazione dettagliatamente esposta, che si caratterizza per la perdita della concessione della tratta autostradale e la nuova natura di holding di partecipazioni di Autostrade Centro Padane S.p.A., viene confermata la dismissione della partecipazione in quanto non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali comunali, così come definito all'art. 4 c. 1 del D.lgs. n. 175/2016.

Come evidenziato il Comune, unitamente ai soci stretti nel protocollo d'intesa, ha già esperito in passato procedure di vendita senza successo. Ora l'intendimento è quello di perseguire la dismissione della partecipazione, adottano ogni misura per non perdere l'attuale valore delle partecipazioni della società, con la finale messa in liquidazione della società o mediante l'esercizio del diritto di recesso del socio alla luce del cambiamento dell'oggetto sociale.

## AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.

### La Società

In data 2 febbraio 1999 è stata costituita con apporto di soci pubblici e privati BRE.BE.MI. S.p.A., con sede in Bergamo, Largo Bruno Belotti n. 16 – avente per oggetto la promozione, la progettazione, la costruzione e la gestione del raccordo autostradale Brescia - Bergamo - Milano. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103/18634 P.G. del 29 giugno 1999 il Comune di Brescia ha sottoscritto n. 100.000 azioni della suddetta società per l'importo complessivo di euro 51.645,69. Nel settembre 2003 la denominazione è stata modificata in "Autostrade Lombarde S.p.A.". Attualmente è una holding che detiene tra l'altro, il 78,98% del capitale sociale della Società di Progetto Bre.Be.Mi. S.p.A., società costituita come da prescrizione del bando di gara e secondo quanto previsto dalla legge Merloni per la realizzazione del raccordo di cui sopra. Possiede inoltre il 22,7% di Autostrade Bergamasche S.p.A. e il 3,18% di TEM S.p.A..

La società ha per oggetto la promozione, la progettazione, la costruzione e l'esercizio di autostrade o strade assentite in concessione a norma di legge, nonché di altre infrastrutture di comunicazione, di trasporto e di telecomunicazione.

Il capitale sociale al 31.12.2019 ammonta ad euro 467.726.626, diviso in n. 467.726.626 azioni del valore nominale ciascuna di euro 1,00. Il Comune di Brescia detiene attualmente n. 950.000 azioni per un totale di euro 950.000,00 pari allo 0,203% del capitale sociale.

La composizione del capitale al sociale al 31.12.2019 risulta la seguente:

Socio/totale	N. azioni	In %
Intesa Sanpaolo	260.905.020	55,78152
Impresa Pizzarotti e C. S.p.A.	30.000.000	6,41400
Unieco Società Cooperative	27.000.000	5,77260
Autostrade Centro Padane S.p.A.	25.288.900	5,40677
Mattioda Autostrade S.p.A.	25.000.000	5,34500
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	22.925.653	4,90151
Parcam S.r.l.	13.179.057	2,81768
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.	13.000.000	2,77940
CCIAA di Brescia	12.897.541	2,75750
Tecno Holding S.p.A.	10.000.000	2,13800
Provincia di Bergamo	5.330.000	1,13955

Provincia di Brescia	4.147.000	0,88663
CCIAA di Bergamo	3.341.000	0,71431
CMB Carpi	3.000.000	0,64140
Città Metropolitana di Milano	2.847.000	0,60869
Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (Ubi Banca)	2.831.351	0,60534
Cassa Rurale - BCC di Treviglio	1.928.022	0,41221
Associazione Industriale Bresciana	1.716.000	0,36688
Comune di Brescia	950.000	0,20311
CCIAA di Cremona	514.389	0,10998
Comune di Treviglio	410.420	0,08775
Banco BPM S.p.A.	368.244	0,07873
Confindustria BG - Unione degli Industriali della Provincia	63.080	0,01349
Assolombarda	41.600	0,00889
Comune di Caravaggio	28.502	0,00609
Comune di Travagliato	13.833	0,00296
CCIAA di Milano	14	0,00001
<b>Totale</b>	<b>467.726.626</b>	<b>100,00000</b>

### **Sintetiche risultanze di bilancio**

<u>Patrimonio netto</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	481.252.911
al 31.12.2014	487.067.758
al 31.12.2015	498.733.901
al 31.12.2016	493.006.707
al 31.12.2017	493.465.407
al 31.12.2018	494.851.982
al 31.12.2019	497.552.290

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	288.323
al 31.12.2014	3.753.898
al 31.12.2015	8.572.886
al 31.12.2016	9.352.608
al 31.12.2017	10.056.563

al 31.12.2018	11.334.078
al 31.12.2019	14.152.223

<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	- 820.658
al 31.12.2014	- 572.000
al 31.12.2015	972.743
al 31.12.2016	286.597
al 31.12.2017	1.082.662
al 31.12.2018	676.307
al 31.12.2019	2.224.422

<u>Risultato di esercizio</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	9.253.674
al 31.12.2014	5.814.847
al 31.12.2015	758.049
al 31.12.2016	3.272.806
al 31.12.2017	458.700
al 31.12.2018	1.386.574
al 31.12.2019	2.700.308

<u>Numero addetti</u>	
al 31.12.2013	5
al 31.12.2014	0
al 31.12.2015	0
al 31.12.2016	0
al 31.12.2017	0
al 31.12.2018	0
al 31.12.2019	0

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	Holding di partecipazione

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Descrizione dell'attività</b>	promozione, la progettazione, la costruzione e l'esercizio di autostrade o strade assentite in concessione a norma di legge, nonché di altre infrastrutture di comunicazione, di trasporto e di telecomunicazione.
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	93,49%
<b>La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)</b>	n. dipendenti medio 0      n. amministratori 11
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	sì
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)</b>	No (€ 11.847.621 triennio 2017/2019)
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	no
<b>Esito della ricognizione</b>	razionalizzazione
<b>Note*</b>	

**Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

La società ha per oggetto principale la promozione, la progettazione, la costruzione e gestione in Italia e all'estero di autostrade o tratte autostradali, in particolare il raccordo autostradale Brescia – Bergamo – Milano. E' stata costituita con l'obiettivo di fornire servizi di interesse generale in ambito di mobilità e collegamento dei territori, promuovendo lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Ora il raccordo autostradale Brescia - Bergamo - Milano è concluso e operativo e alla Società compete l'attività di gestione e promozione dell'infrastruttura, anche realizzando opere di connessione, raccordi e collegamenti con altre realtà autostradali al fine di incrementarne la fruizione, dando corpo a quella rete infrastrutturale che è alla base del progetto Brebemi.

Il ruolo di promozione della costruzione da parte degli enti locali risulta pertanto espletato e, in considerazione delle attività che residuano, in sede di ricognizione straordinaria si è ritenuto di confermare la non indispensabilità della stessa partecipazione al perseguimento delle finalità istituzionali comunali, così come definito all'art. 4 comma 1 del D.lgs. n. 175/2016, proseguendo nella connessa procedura.

In merito alla cessione della partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.A., già approvata dal Consiglio Comunale nell'ambito del piano di razionalizzazione di cui alla L. 190/2014 (deliberazione n. 37 del 27.3.2015), la procedura di cessione attivata è andata deserta.

E' stato poi deliberato l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 1 c. 559 L. 147/2013 e dell'art. 3 c. 29 L.244/2007, recesso comunicato alla Società in data 23.12.2015.

A seguito della risposta negativa da parte dell'Assemblea tenutasi l'8.3.2016 la Giunta Comunale ha deciso di agire in via giudiziaria nei confronti della società al fine di veder riconosciuto il proprio diritto.

In data 27.2.2019, il Tribunale di Brescia, Sezione specializzata in materia di impresa, ha emesso la sentenza n.857/2019 pubblicata il 27.3.2019 rigettando le domande formulate dal Comune di Brescia e condannando lo stesso a rimborsare le spese di lite del giudizio in euro 12.000 per compensi professionali, oltre spese generali, IVA e CPA.

Il Collegio ha in sostanza accolto la tesi avversaria secondo la quale Autostrade Lombarde gestisce un servizio di interesse generale: ad essa non si applicherebbero pertanto gli obblighi di dismissione contemplati dalla normativa di settore perché una tale partecipazione non potrebbe mai definirsi vietata. Non opererebbe pertanto lo scioglimento ex lege del rapporto sociale.

Con delibera Giunta Comunale n.210 del 10.4.2019 si è autorizzato a procedere in appello avverso la sentenza del Tribunale di Brescia. All'udienza fissata il giorno 25.9.2019 il giudice ha rinviato la decisione al dicembre 2022.

Nel corso del 2019 il Comune di Brescia ha rinunciato ad esercitare il proprio diritto di prelazione in ordine alle quote della società che sono state messe in vendita da Intesa San Paolo e acquisite dalla società Aleatica.

# BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.

## La Società

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 352/39482 P.G. del 19.12.1997, il Comune di Brescia ha sottoscritto una quota di partecipazione di Banca Popolare Etica S.c.p.a.. La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con i soci, ai sensi del D.lgs. 1.9.1993 n. 385, con l'intento precipuo di perseguire le finalità di cui al successivo articolo 5 dello Statuto:

“La Società si ispira ai seguenti principi della finanza etica:

- la finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche;
- il credito, in tutte le sue forme, è un diritto umano;
- l'efficienza e la sobrietà sono componenti della responsabilità etica;
- il profitto ottenuto dal possesso e scambio di denaro deve essere conseguenza di attività orientata al bene comune e deve essere equamente distribuita tra tutti i soggetti che concorrono alla sua realizzazione;
- la massima trasparenza di tutte le operazioni è un requisito fondante di qualunque attività di finanza etica;
- va favorita la partecipazione alle scelte dell'impresa, non solo da parte dei soci, ma anche dei risparmiatori;
- l'istituzione che accetta i principi della finanza etica orienta con tali criteri tutta la sua attività.”

La società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, Società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività.

Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la società indirizza la raccolta ad attività socio-economiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo - in particolare mediante le organizzazioni non profit - le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Inoltre sarà riservata particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di microcredito e microfinanza.

Il capitale sociale al 31.12.2019 ammonta ad euro 73.980.165. Il Comune di Brescia detiene una partecipazione pari a n. 500 azioni per un totale di Euro 26.250,00. Alla società partecipano oltre 42.500 soci.

## Sintetiche risultanze di bilancio

<u>Patrimonio netto</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	61.320.703
al 31.12.2014	75.907.048
al 31.12.2015	79.909.098
al 31.12.2016	85.424.264
al 31.12.2017	94.685.952

al 31.12.2018	93.701.718
al 31.12.2019	106.427.502

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	21.751.732
al 31.12.2014	30.979.163
al 31.12.2015	26.285.748
al 31.12.2016	34.960.866
al 31.12.2017	34.641.655
al 31.12.2018	47.760.889
al 31.12.2019	54.034.676

<u>Utile di esercizio</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	1.327.789
al 31.12.2014	3.187.558
al 31.12.2015	758.049
al 31.12.2016	4.317.890
al 31.12.2017	2.273.208
al 31.12.2018	3.287.703
al 31.12.2019	6.267.836

<u>Numero addetti</u>	
al 31.12.2013	193
al 31.12.2014	225
al 31.12.2015	239
al 31.12.2016	254
al 31.12.2017	266
al 31.12.2018	285
al 31.12.2019	334

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	Art. 4 c. 9-ter
<b>Descrizione dell'attività</b>	raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con i soci, ai sensi del D.lgs. 1.9.1993 n. 385, con l'intento precipuo di perseguire le finalità di finanza etica

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	98,62%
<b>La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)</b>	n. dipendenti medio 334      n. amministratori 13
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)</b>	No (€ 45.479.073 triennio 2017/2019)
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	no
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Note*</b>	

**Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

Relativamente a Banca Etica, realtà fondata nel 1995 da oltre 20 organizzazioni del settore non profit, si rileva che l'obiettivo è quello di coniugare i valori ed i principi etici, che caratterizzano questo settore, con l'attività bancaria. In funzione di questo obiettivo la banca sviluppa le proprie attività nel rispetto di una cultura della responsabilità sociale ed ambientale di impresa che si fonda, prima di tutto, sul servizio alla persona, alla famiglia e più in generale alla Società civile.

Banca Etica può essere considerata un istituto creditizio che svolge attività bancaria di finanza etica e sostenibile, in quanto la sua azione, caratterizzata da una cooperazione con enti pubblici e privati, è finalizzata allo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Si segnala che a dati 2019 risultano soci di Banca Etica 206 enti pubblici di cui 185 Comuni, n. 16 Provincie e n. 5 Regioni, rappresentanti il 1,38% del capitale sociale.

In conseguenza di quanto appena esposto circa l'attività svolta, il Comune di Brescia intende riconfermare la convinzione che ha portato nel 1997 alla sottoscrizione della partecipazione, continuando a considerare l'attività di Banca Etica un servizio bancario di finanza etica e sostenibile utile per l'intera comunità.

Occorre peraltro evidenziare che l'art. 1, comma 891, della legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha aggiunto all'art. 4 del d.lgs. n. 175/2016 un apposito comma (il 9-ter), in base al quale è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile.

## **BRESCIATOURISM S.C.A.R.L.**

### **La Società**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62/8078 P.G. del 7.3.2003, il Comune di Brescia ha partecipato alla costituzione di Bresciatourism, società consortile a responsabilità limitata. La costituzione è stata formalizzata con atto del notaio Barzellotti rep. n. 76104 racc. n. 20306 in data 1.4.2003.

La società non ha scopo di lucro ed ha per oggetto l'attività di promozione di tutte le iniziative che possano contribuire allo sviluppo del sistema turistico della Provincia di Brescia.

Possono essere soci della Società Enti Pubblici Economici, Enti Pubblici Territoriali, Camere di Commercio, Imprese private, Consorzi o altre forme associative di piccole imprese, Enti di ricerca, le Università e gli Istituti scolastici ed ogni altra organizzazione o istituzione a carattere provinciale, regionale, nazionale o internazionale che abbia svolto e svolge attività connesse agli scopi sociali.

Il capitale sociale al 31.12.2019 ammonta a euro 156.000,00. Il Comune di Brescia detiene una partecipazione pari a n. 5.000 quote del valore nominale di euro 1,00 per un totale di euro 5.000,00 pari al 3,205% del capitale.

La composizione del capitale sociale risulta prevalentemente pubblica al 31.12.2019 e pari al 82,06% (CCIAA Brescia 56,41%, Provincia di Brescia 22,44%, Comune di Brescia 3,21%)

### **Sintetiche risultanze di bilancio**

<u>Patrimonio netto</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	215.544
al 31.12.2014	229.966
al 31.12.2015	159.748
al 31.12.2016	164.475
al 31.12.2017	166.522
al 31.12.2018	169.287
al 31.12.2019	187.891

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	1.412.650
al 31.12.2014	1.704.153
al 31.12.2015	1.451.285
al 31.12.2016	1.004.389
al 31.12.2017	965.725
al 31.12.2018	1.007.386
al 31.12.2019	1.127.987

<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	25.944
al 31.12.2014	30.742
al 31.12.2015	- 75.469
al 31.12.2016	9.035
al 31.12.2017	6.970
al 31.12.2018	10.934
al 31.12.2019	26.106

<u>Utile di esercizio</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	5.228
al 31.12.2014	14.422
al 31.12.2015	- 70.193
al 31.12.2016	4.692
al 31.12.2017	2.046
al 31.12.2018	2.766
al 31.12.2019	18.603

<u>Numero addetti</u>	
al 31.12.2013	8
al 31.12.2014	9
al 31.12.2015	9
al 31.12.2016	9
al 31.12.2017	5
al 31.12.2018	5
al 31.12.2019	5

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Sì
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	Attività di interesse generale art. 4 c. 2 lett. a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	promozione di tutte le iniziative che possano contribuire allo sviluppo del sistema turistico della Provincia di Brescia.
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	17,94%

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)</b>	n. dipendenti medio 5      n. amministratori 5
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)</b>	No (€ 1.033.699 triennio 2017/2019)
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	no
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Note*</b>	

**Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

In data 27.3.2020 con atto notaio Bezzi, a seguito richiesta di alcuni soci, è stato effettuato il rimborso delle partecipazioni tramite l'utilizzo di riserve disponibili e la riduzione del capitale sociale.

Da tale data il capitale sociale ammonta a € 122.556,64 così suddiviso:

DESCRIZIONE	VALORE	%PARTECIP
Camera Commercio di Brescia	105.735,11	86,27
Comune di Brescia	6.007,67	4,90
Associazione Artigiani di Brescia e Provincia	1.201,54	0,98
Confartigianato	1.201,54	0,98
Corsozio Adamello Ski Pontedilegno_Tonale	1.201,54	0,98
Iago di Garda - Lombardia	1.201,54	0,98
Unione Provinciale Agricoltori	1.201,54	0,98
Assopadana	1.201,54	0,98
Associazione Commercianti di Brescia	1.201,54	0,98
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola media	1.201,54	0,98
Confesercenti	1.201,54	0,98
TOTALE	122.556,64	100,00

Relativamente a Bresciatourism s.c.a.r.l. va rilevato che trattasi di una società a prevalente capitale pubblico, senza scopo di lucro, alla quale hanno aderito anche le associazioni che rappresentano le categorie economiche e imprenditoriali locali, con compiti di promozione del sistema turistico della provincia di Brescia e di valorizzazione del territorio, dando supporto agli enti che vi operano.

Pertanto, in considerazione dell'attività svolta, si evidenzia un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 c. 2 del D.lgs. n. 175/2016 e viene previsto il mantenimento della partecipazione in quanto indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

## CSMT S.C.A.R.L.

### La Società

Con deliberazione n. VI/36989 del 29.6.1998 la Giunta Regionale della Lombardia ha promosso un accordo di programma tra Università degli Studi di Brescia, Comune, Provincia, CCIAA ed Eulo, finalizzato alla realizzazione del “Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico”, in breve CSMT, destinato a dare vita a un polo di eccellenza nel campo della ricerca e dell’innovazione dedicate alla piccola e media impresa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57/10279 del 27 marzo 2002, il Comune di Brescia ha autorizzato la partecipazione alla società CSMT, costituita successivamente con atto di Repertorio n. 74468/19648 del 11 luglio 2002, a rogito del notaio Barzellotti. In data 22.12.2006, terminata la realizzazione del fabbricato, è stata costituita la società CSMT Gestione che, al fine di perseguire il proprio oggetto sociale, utilizza e valorizza l’immobile edificato da CSMT.

Il capitale sociale al 31.12.2019 ammonta ad euro 3.207.000. Il Comune di Brescia detiene una partecipazione di euro 445.452,30 pari al 13,89% del capitale. La composizione del capitale sociale risulta la seguente:

Socio/totale	Quota detenuta (in euro)	In %
Università degli studi di Brescia	1.907.523,60	59,48
CCIAA di Brescia	408.571,80	12,74
Comune di Brescia	445.452,30	13,89
Provincia di Brescia	445.452,30	13,89
Totale	3.207.000,00	100,000

### Sintetiche risultanze di bilancio

Patrimonio netto	Importo in euro
al 31.12.2013	3.830.231
al 31.12.2014	3.032.652
al 31.12.2015	2.892.413
al 31.12.2016	2.770.382
al 31.12.2017	2.659.050
al 31.12.2018	2.545.546
al 31.12.2019	2.438.206

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	170.705
al 31.12.2014	154.792
al 31.12.2015	168.879
al 31.12.2016	179.457
al 31.12.2017	189.463
al 31.12.2018	182.135
al 31.12.2019	182.704

<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	- 160.611
al 31.12.2014	- 174.458
al 31.12.2015	- 140.572
al 31.12.2016	- 122.148
al 31.12.2017	- 111.240
al 31.12.2018	-114.190
al 31.12.2019	-112.399

<u>Perdita di esercizio</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	- 160.253
al 31.12.2014	- 174.406
al 31.12.2015	- 140.239
al 31.12.2016	- 122.032
al 31.12.2017	- 111.332
al 31.12.2018	-113.504
al 31.12.2019	-107.340

<u>Numero addetti</u>	
al 31.12.2013	0
al 31.12.2014	0
al 31.12.2015	0
al 31.12.2016	0
al 31.12.2017	0
al 31.12.2018	0
al 31.12.2019	0

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	No

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	Realizzazione opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche art. 4 c. 2 lett. b)
<b>Descrizione dell'attività</b>	realizzazione del “Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico”, in breve CSMT, destinato a dare vita a un polo di eccellenza nel campo della ricerca e dell’innovazione dedicate alla piccola e media impresa
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	0%
<b>La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)</b>	n. dipendenti medio 0      n. amministratori 1
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)</b>	Sì (€ 184.767 triennio 2017/2019)
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	no
<b>Esito della ricognizione</b>	razionalizzazione
<b>Note*</b>	

**Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

Relativamente a CSMT s.c.a.r.l., al fine di meglio inquadrare la realtà operativa, va rilevato che Regione, Università, Comune, Provincia, CCIAA ed Eulo hanno unito i loro sforzi allo scopo di realizzare l'edificio nel quale attivare il Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico. Come sopra ricordato la Regione Lombardia ha promosso un accordo di programma che ne ha previsto la realizzazione, accollandosi la metà del costo di costruzione quantificato nello stesso accordo in euro 8.075.836. La restante spesa è stata coperta per il 51% dall'Università e per il 49% da Comune, Provincia, CCIAA e Eulo (la cui partecipazione è poi stata assunta paritariamente da Comune e Provincia). La costituzione della società consortile senza fini di lucro era parte degli impegni sottoscritti in sede di accordo ed ognuno dei soggetti ha partecipato proporzionalmente alle erogazioni effettuate. La costruzione dell'edificio ha avuto luogo su area di proprietà dell'Università di Brescia che ha costituito un diritto di superficie a favore di CSMT per la durata di anni 30: alla scadenza (22.11.2034) l'immobile sarà acquisito, senza onere alcuno, al patrimonio dell'Università. Gli stessi soci hanno poi dato vita a CSMT Gestione, società costituita al termine della costruzione per la gestione del fabbricato, che in seguito si è arricchita di soci espressione del mondo produttivo, associativo, finanziario. Tra le due società è attualmente in atto una convenzione privata onerosa per la disponibilità e l'utilizzo dell'intero compendio, mobiliare e immobiliare, da parte di CSMT Gestione con un canone che tiene conto della finalità dell'iniziativa. I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico dell'utilizzatrice CSMT Gestione.

E' opportuno evidenziare che:

- le costanti perdite della società non derivano da una cattiva gestione o da congiunture di mercato sfavorevoli ma da precise scelte degli enti fondatori che, nel perseguire determinati obiettivi di interesse pubblico, hanno congegnato il funzionamento dell'azienda in modo del tutto particolare e che, in ogni caso, non prevede negli ulteriori anni di vita della società, alcun ulteriore esborso da parte di detti soci;
- l'ipotesi di scioglimento anticipato della società prima del trentennio, potrebbe dare luogo a possibili e complessi riflessi fiscali: il contributo a fondo perduto erogato dalla Regione Lombardia, sotto il profilo contabile-tributario concorre (mediante il meccanismo dei risconti) alla formazione dei ricavi annuali nella misura di un trentesimo all'anno, di contro l'ammortamento dell'immobile, che incide per la quota di un trentesimo all'anno, si esaurirà alla fine del periodo trentennale previsto dal diritto di superficie concesso all'Università;
- Attualmente la società dispone di fondi sufficienti che verosimilmente le permetteranno una gestione autonoma fino alla fine del trentennio senza ricorso ad ulteriori versamenti da parte dei soci; si tratta sostanzialmente di una società in liquidazione, che attraverso un meccanismo auto liquidante riduce costantemente e progressivamente il proprio patrimonio fino ad azzerarlo al compimento dei 30 anni.

In data 27 gennaio 2020 l'Università degli Studi di Brescia ha manifestato l'intenzione di rilevare il 100% delle quote di CSMT in quanto solo acquisendo la piena proprietà si potrà aderire a bandi pubblici che prevedono finanziamenti anche a fondo perduto per la ristrutturazione e/o ampliamento degli immobili esistenti.

Tutti gli altri soci pubblici, a seguito di apposita valutazione della società effettuata da un professionista appositamente incaricato hanno aderito alla richiesta dell'Università.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 81 in data 24.7.2020 ha autorizzato la cessione dell'intera partecipazione detenuta nella società a favore dell'Università degli Studi di Brescia.

## CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.

### La Società

In data 22.12.2006, con atto di rep. n. 86147 racc. n. 29044 a rogito del notaio Barzellotti, è stata costituita la società consortile a responsabilità limitata CSMT Gestione.

La Società ha per oggetto:

1. perseguire, con logiche di gestione privatistiche ma comunque senza fine di lucro, finalità di ricerca applicata, di valorizzazione economica dell'attività di ricerca scientifica e applicata, di trasferimento tecnologico e di diffusione dell'innovazione mediante una effettiva collaborazione tra il mondo accademico, della ricerca e delle imprese, nell'ambito di network lombardi, nazionali e internazionali. La società a tale scopo persegue funzioni di gestione della conoscenza e di aggregazione di competenze in tutte le sue aree funzionali a favorire, sviluppare e sostenere il trasferimento tecnologico, ponendosi, in tal senso, come riferimento privilegiato ancorché non esclusivo sul territorio bresciano.
2. il perseguimento di detti obiettivi avviene mediante l'utilizzazione e valorizzazione del Centro realizzato dal "C.S.M.T. S.C.A.R.L." per i fini dell'Accordo di Programma stipulato tra la Regione Lombardia, l'Università degli Studi di Brescia, Provincia di Brescia, Comune di Brescia", Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia" a cui è stato in seguito associato l'Ente Universitario della Lombardia Orientale.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019 ammonta a euro 1.400.000,00. La compagine pubblica della società è pari al 40%; il Comune di Brescia detiene una partecipazione di euro 84.000,00 pari al 6,00% del capitale. La restante quota del 60% è rappresentata dal mondo industriale bresciano e dalle associazioni di categoria.

### Sintetiche risultanze di bilancio

<u>Patrimonio netto</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	3.232.957
al 31.12.2014	1.707.035
al 31.12.2015	1.452.072
al 31.12.2016	1.461.290
al 31.12.2017	1.675.970
al 31.12.2018	1.699.939
al 31.12.2019	1.706.950

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	2.620.133

al 31.12.2014	1.394.931
al 31.12.2015	1.968.602
al 31.12.2016	2.479.895
al 31.12.2017	3.070.375
al 31.12.2018	2.700.785
al 31.12.2019	2.901.663

<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	- 569.147
al 31.12.2014	- 1.031.924
al 31.12.2015	- 258.193
al 31.12.2016	12.663
al 31.12.2017	226.495
al 31.12.2018	31.654
al 31.12.2019	9.756

<u>Utile/Perdita di esercizio</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	- 590.721
al 31.12.2014	- 1.026.201
al 31.12.2015	- 254.963
al 31.12.2016	9.217
al 31.12.2017	214.680
al 31.12.2018	23.968
al 31.12.2019	7.011

<u>Numero addetti</u>	
al 31.12.2013	6
al 31.12.2014	6
al 31.12.2015	6
al 31.12.2016	11
al 31.12.2017	11
al 31.12.2018	16
al 31.12.2019	17

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	Ricerca applicata
<b>Descrizione dell'attività</b>	perseguire, con logiche di gestione privatistiche ma comunque senza fine di lucro, finalità di ricerca applicata, di valorizzazione economica dell'attività di ricerca scientifica e applicata, di trasferimento tecnologico e di diffusione dell'innovazione mediante una effettiva collaborazione tra il mondo accademico, della ricerca e delle imprese, nell'ambito di network lombardi, nazionali e internazionali
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	60,00%
<b>La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)</b>	n. dipendenti medio 17      n. amministratori 1
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	sì
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)</b>	No (€ 2.890.941 triennio 2017/2019)
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	no
<b>Esito della ricognizione</b>	razionalizzazione

**Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

Anche qui sono da richiamare le motivazioni dell'accordo fra Regione, Università, Comune, Provincia, CCIAA ed Eulo per realizzare l'edificio nel quale attivare il Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico al fine di creare una fondamentale opportunità per la diffusione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica che potesse consentire forti incrementi di produttività e generare circoli virtuosi di crescita economica..

Si viene quindi a delineare una realtà di ambito prettamente universitario ed industriale, non quindi strettamente aderente ai fini istituzionali comunali. Inoltre, a seguito della cessione avvenuta nel mese di maggio 2017 da parte del socio Provincia di Brescia di una quota corrispondente al 10% del capitale sociale, CSMT Gestione non si configura più quale società a controllo pubblico, essendo la partecipazione degli enti pubblici scesa al di sotto del 50%.

In considerazione di quanto appena evidenziato, non ritenendo strettamente rientranti nei compiti istituzionali comunali le finalità di ricerca applicata, di valorizzazione economica dell'attività di ricerca scientifica e applicata, di trasferimento tecnologico e di diffusione dell'innovazione proprie di CSMT Gestione, si conferma che la partecipazione nella stessa società è ritenuta da dismettere, procedendo alla cessione mediante procedure ad evidenza pubblica.

Si evidenzia che in conseguenza degli esiti della precedente ricognizione straordinaria (delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 29 settembre 2017), effettuata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016, con deliberazione di Giunta Comunale n. 471 del 27 luglio 2018 è stato stabilito di procedere alla cessione dell'intera partecipazione comunale in CSMT Gestione mediante procedura ad evidenza pubblica. In data 21 settembre 2018, il responsabile del procedimento, con propria determinazione n. 2.279, ha preso atto della diserzione del pubblico incanto.

In considerazione del risultato infruttuoso della procedura di alienazione ad evidenza pubblica, la Giunta Comunale con deliberazione in data 27 settembre 2018, ha stabilito, alla luce delle previsioni del comma 5 dell'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016, di richiedere alla società la liquidazione della quota di partecipazione intestata al Comune di Brescia. A tal fine in data 16 gennaio 2019 la società ha invitato i soci ad esercitare il diritto di prelazione previsto dall'art. 9 dello Statuto Sociale. Anche questa procedura non è andata a buon fine.

A seguito di tale procedura infruttuosa sono stati inviati numerosi solleciti nel corso del 2019 e da ultimo nel 2020 è stata inviata richiesta di applicazione dell'art. 2347 quater del Codice Civile. Trattandosi di società consortile, si è chiesta la liquidazione della quota al valore d'acquisto. A tutt'oggi non è pervenuta alcuna risposta.

## FARCOM BRESCIA S.P.A.

### La Società

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 in data 3 aprile 2001 è stata contestualmente approvata la cessazione, a decorrere dall'1.7.2001, della gestione in economia delle farmacie comunali e costituita, a norma degli artt. 113 e 116 del D.lgs. n. 267/2000, la società per azioni denominata "FARCOM Brescia S.p.A." per la gestione delle stesse.

La società ha per oggetto la gestione delle farmacie della quale è titolare il Comune di Brescia e per le quali abbia provveduto al conferimento o all'affidamento della gestione. La società potrà inoltre gestire farmacie ed effettuare servizi farmaceutici anche a favore o in collaborazione con altri enti pubblici o privati.

L'atto costitutivo della predetta società è stato sottoscritto in data 31.5.2001, a rogito del dott. Barzellotti, n. 71482 rep. – n. 18485 racc. In data 29.6.2001 è stato sottoscritto, il contratto di servizio tra il Comune e la società Farcom Brescia S.p.A. – n. 1645 rep. – n. 11086/2001 P.G., sulla base dei principi generali di continuità del servizio, uguaglianza, efficacia, efficienza, trasparenza, partecipazione e adattabilità. Successivamente è stata approvata la "Carta dei Servizi", che rappresenta il patto fra la Società di gestione delle farmacie comunali ed i cittadini nella loro qualità di utenti e consumatori. Nella Carta sono descritti i servizi garantiti nelle farmacie comunali e quelli che saranno organizzati in base ad impegni e programmi che si riferiscono a tempi definiti e che pertanto il cittadino sarà in grado di verificare personalmente.

In data 29 maggio 2003 il Comune ha ceduto la partecipazione di maggioranza nella società Farcom S.p.A., pari a n. 1.072.110 azioni, rappresentative del 79,9485% del capitale sociale, verso un corrispettivo di euro 23.279.999, alla "Cooperativa Esercenti Farmacia soc. coop. a r. l."

Il capitale sociale al 31.12.2019 ammonta ad euro 13.410.000,00, diviso in n. 1.341.000 azioni del valore nominale ciascuna di euro 10,00. Il Comune di Brescia detiene n. 268.338 azioni per un totale di euro 2.683.380,00 pari al 20,103% del capitale sociale.

Socio/totale	N. azioni	Importo (in euro)	In %
CEF Soc. coop. a r. l.	1.072.662	10.726.620,00	79,9897
Comune di Brescia	268.338	2.683.380,00	20,0103
Totale	1.341.000	13.410.000,00	100,0000

### Sintetiche risultanze di bilancio

Patrimonio netto	Importo in euro
al 31.12.2013	13.352.821
al 31.12.2014	13.438.753
al 31.12.2015	13.528.470
al 31.12.2016	13.640.118
al 31.12.2017	13.511.484
al 31.12.2018	13.591.426
al 31.12.2019	13.689.847

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	15.255.016
al 31.12.2014	15.226.362
al 31.12.2015	15.362.424
al 31.12.2016	15.178.604
al 31.12.2017	14.910.996
al 31.12.2018	14.643.662
al 31.12.2019	14.824.355

<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	8.991
al 31.12.2014	51.622
al 31.12.2015	25.428
al 31.12.2016	82.640
al 31.12.2017	65.953
al 31.12.2018	58.956
al 31.12.2019	82.232

<u>Utile di esercizio</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	17.115
al 31.12.2014	85.931
al 31.12.2015	89.715
al 31.12.2016	111.648
al 31.12.2017	65.814
al 31.12.2018	79.938
al 31.12.2019	98.421

<u>Numero addetti</u>	
al 31.12.2013	62
al 31.12.2014	60
al 31.12.2015	56
al 31.12.2016	62
al 31.12.2017	64
al 31.12.2018	64
al 31.12.2019	62

### **Gestione pubblici servizi**

A seguito della cessazione della gestione in economia delle farmacie comunali e della costituzione di “Farcom Brescia S.p.A.” per la gestione delle stesse, in data 29.6.2001 è stato sottoscritto il contratto di servizio che regola i rapporti tra il Comune e la società per la gestione, nell’ambito del territorio comunale, del servizio pubblico relativo alla gestione delle 12 farmacie comunali, la cui titolarità è rimasta in

capo al Comune. La gestione del servizio è affidata per un periodo di 30 anni ed è obiettivo principale della società l'integrazione del servizio di distribuzione dei farmaci con le esigenze socio-sanitarie della popolazione del Comune.

Denominazione farmacia	Ubicazione
Farmacia N. 1 - Viale Venezia	Viale Venezia n. 71 - 25123 Brescia
Farmacia N. 2 - San Polo	Via San Polo n. 212 - 25134 Brescia
Farmacia N. 3 - Folzano	Via Malta n. 81 - 25010 Brescia
Farmacia N. 4 - Via Corsica	Via Corsica n. 72 - 25125 Brescia
Farmacia N. 5 - Villaggio Violino	Via Re Rotari n. 16 - 25126 Brescia
Farmacia N. 6 - Villaggio Badia	Villaggio Badia Traversa IV n.1 - 25128 Brescia
Farmacia N. 7 - Urago Mella	Via Della Chiesa n. 6/8 25127 Brescia
Farmacia N. 8 - Pendolina	Via Ercoli n. 17 - 25127 Brescia
Farmacia N. 9 - San Bartolomeo	Via del Gallo n. 42 - 25128 Brescia
Farmacia N. 10 - Casazza	Via Casazza n. 29 - 25133 Brescia
Farmacia N. 11 - Mompiano	Via Bligny n. 24 - 25133 Brescia
Farmacia N. 12 - Borgo Trento	Via Trento n. 87/b - 25128 Brescia

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Si
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	Farmacie comunali art. 4 c. 2 lett.a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	gestione farmacie e servizi farmaceutici
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	79,99%

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)</b>	n. dipendenti medio 62      n. amministratori 3
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)</b>	No (€ 14.973.704 triennio 2017/2019)
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	no
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Note*</b>	

**Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

Relativamente a Farcom Brescia S.p.A. va rilevato anzitutto che l'attività di gestione delle farmacie comunali costituisce esercizio di un pubblico servizio poiché attività rivolta a realizzare fini sociali. Le ragioni dell'affidamento delle farmacie alla società, come definite nella deliberazione comunale, risiedono negli elementi di vantaggio di tale gestione rispetto alla gestione in economia ossia:

- a) massima autonomia gestionale e rapidità decisionale;
- b) snellezza operativa;
- c) elevato sfruttamento di sinergie di integrazione operativa;
- d) elevata possibilità di ricerca di opportunità di mercato;
- e) possibilità di realizzare risorse finanziarie ricavabili da un coinvolgimento

societario maggioritario con operatori privati.

Farcom è *partner* delle iniziative comunali in ambito sanitario rivolte alla popolazione ed è il principale veicolo attraverso il quale s'intende proseguire il proficuo rapporto di collaborazione tra farmacie comunali e farmacie private, nella prospettiva di un complessivo miglioramento del servizio farmaceutico a favore dei cittadini, in sintonia con l'evoluzione della società e dei mutevoli bisogni degli utenti. A riguardo va citata l'approvazione di protocolli di intesa fra Comune, Farcom e Associazione Titolari di Farmacia per la realizzazione di iniziative di educazione sanitaria così come per la consegna gratuita a domicilio di farmaci con il supporto di Croce Bianca.

In considerazione delle attività svolte dalla società, la partecipazione in Farcom Brescia S.p.A., società ad azionariato pubblico minoritario incaricata della gestione di pubblici servizi nei termini sopra esposti, risulta necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Brescia, come previsto all'art. 4 comma 2 del D.lgs. n. 175/2016.

# IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA S.P.A.

## La Società

In data 26 giugno 1991, con atto a rogito del notaio Ruggero Pozzati repertorio n. 21473/10529, è stata costituita la Società “Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.”, avente per oggetto l’acquisizione e la gestione di beni immobili e attrezzature da destinare all’organizzazione e gestione nel territorio del Comune di Brescia di manifestazioni fieristiche.

In data 25 gennaio 2007 è stata formalizzata la scissione parziale proporzionale dell’Immobiliare Fiera, alla quale è rimasta la proprietà dei fabbricati, ed è stata costituita contestualmente la nuova Società beneficiaria denominata “Brixia Expo S.p.A.”, avente per oggetto l’organizzazione e la gestione di manifestazioni fieristiche.

L’assemblea straordinaria dei soci di Brixia Expo – Fiera di Brescia S.p.A. tenutasi in data 1 settembre 2014 ha approvato il progetto di fusione della Società in Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A. sulla scorta dell’indirizzo dell’azionista di maggioranza, CCIAA di Brescia, di non proseguire nell’attività fieristica che prevede l’affitto dell’immobile a Brixia Expo per un importo simbolico che non permette a Immobiliare Fiera di coprire le perdite originate dai costi di ammortamento dell’immobile, dai costi legati all’indebitamento e dai costi gestionali della struttura; il tutto alla luce della possibilità di locare l’immobile ad un soggetto terzo che realizzerebbe un parco tecnologico con finalità ludico-didattiche. Con atto notaio Cherubini del 17 novembre 2014 è stata formalizzata la fusione per incorporazione di Brixia Expo – Fiera di Brescia S.p.A. in Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A. con effetti giuridici dal 1° gennaio 2014. In conseguenza dell’operazione sopra descritta la Società Brixia Expo – Fiera di Brescia S.p.A. risulta cessata.

A partire dal 2016 è stato perseguito, su iniziativa del socio di maggioranza Camera di Commercio di Brescia, un rilancio della società con un investimento considerevole in termini finanziari e organizzativi descritto nella sezione successiva.

Il capitale sociale al 31.12.2019 ammonta a euro 14.447.553,00, diviso in n. 14.447.553 azioni del valore nominale ciascuna di euro 1,00. Il Comune di Brescia detiene n. 95.024 azioni per un totale di euro 95.024,00 pari allo 0,66% del capitale.

<b>Socio denominazione</b>	<b>n. azioni</b>	<b>Importo</b>	<b>in %</b>
CCIAA Brescia	12.252.129	12.252.129,00	84,57%
AIB	1.392.082	1.392.082,00	9,61%
UBI Banca Spa	390.908	390.908,00	2,70%
A2A Spa	130.858	130.858,00	0,90%
Unicredit Spa	128.601	128.601,00	0,89%
Comune di Brescia	95.024	95.024,00	0,66%
Provincia di Brescia	72.290	72.290,00	0,50%
Collegio Costruttori Edili Brescia	25.661	25.661,00	0,18%
<b>TOTALE</b>	<b>14.487.553</b>	<b>14.487.553,00</b>	<b>100,00%</b>

### Sintetiche risultanze di bilancio

<u>Patrimonio netto</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	8.247.814
al 31.12.2014	4.800.679
al 31.12.2015	2.931.999
al 31.12.2016	10.774.404
al 31.12.2017	11.586.874
al 31.12.2018	11.812.533
al 31.12.2019	15.531.758

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	774.653
al 31.12.2014	1.073.478
al 31.12.2015	2.161.388
al 31.12.2016	1.559.951
al 31.12.2017	1.660.728
al 31.12.2018	2.843.371
al 31.12.2019	1.594.550

<u>Differenza tra valore e costi della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	- 1.879.500
al 31.12.2014	- 4.372.179
al 31.12.2015	- 1.412.880
al 31.12.2016	353.034
al 31.12.2017	235.040
al 31.12.2018	243.151
al 31.12.2019	16.559

<u>Utile di esercizio</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	- 2.129.401
al 31.12.2014	- 4.155.000
al 31.12.2015	- 1.868.682
al 31.12.2016	- 78.877
al 31.12.2017	203.348
al 31.12.2018	225.661
al 31.12.2019	16.074

<u>Numero addetti</u>	
al 31.12.2013	1
al 31.12.2014	11
al 31.12.2015	11
al 31.12.2016	4
al 31.12.2017	4
al 31.12.2018	4
al 31.12.2019	4

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	Gestione spazi fieristici art. 4 comma 7
<b>Descrizione dell'attività</b>	l'acquisizione e la gestione di beni immobili e attrezzature da destinare all'organizzazione e gestione nel territorio del Comune di Brescia di manifestazioni fieristiche.
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	14,28%
<b>La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)</b>	n. dipendenti medio 4      n. amministratori 5
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)</b>	No (€ 2.032.883 triennio 2017/2019)
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	no
<b>Esito della ricognizione</b>	razionalizzazione
<b>Note*</b>	

**Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

Relativamente ad Immobiliare Fiera S.p.A. va richiamato, innanzitutto, quanto accaduto dopo la cessazione dell'attività fieristica avvenuta a metà 2014. E' anche da ricordare che il Comune di Brescia ha concordato con la Società di procedere, in luogo dell'assolvimento delle opere di urbanizzazione da realizzare in base alla Convenzione urbanistica del 1 agosto 2005, alla cessione al Comune stesso del palazzetto EIB quale impianto sportivo, dopo una totale ristrutturazione a carico della società.

A metà del 2016 il socio di maggioranza della società, la Camera di Commercio di Brescia ha proposto un piano di rilancio dell'ente finalizzato sia alla ripresa delle attività espositive sia alla ristrutturazione del palazzetto EIB quale impianto sportivo operativo, per la successiva cessione al Comune come concordato.

L'assemblea straordinaria dei soci tenutasi nel luglio 2016 ha deliberato contestualmente la riduzione del capitale sociale da euro 4.800.680,00 ad euro 2.244.000,00, al fine di ripianare le perdite d'esercizio realizzate sino alla data del 30 giugno 2016, e l'incremento dello stesso da euro 2.244.000,00 sino ad un massimo di euro 13.784.633,00 mediante l'offerta in opzione agli azionisti di n. 11.540.633 azioni di nuova emissione del valore nominale di euro 1,00 cadauna da sottoscrivere entro il termine del 15 novembre 2016 in proporzione alla partecipazione da ciascuno posseduta.

Il Comune di Brescia, così come la Provincia di Brescia, non hanno aderito alla sottoscrizione delle nuove azioni spettanti, rimarcando così il ruolo propulsivo dell'Ente Camerale, quale socio di maggioranza assoluta della Società.

La procedura di dismissione della partecipazione, come specificato nella precedente deliberazione di ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie comunali, è stata attivata a seguito della consegna al Comune del Palazzetto ex EIB (Palaleonessa) ristrutturato e con destinazione d'uso di impianto sportivo avvenuta in data 28 settembre 2018,

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 587 del 12 ottobre 2018 sono stati stabiliti i criteri per la cessione della partecipazione comunale in Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A., da attuarsi mediante pubblico incanto. In data 21 novembre 2018, il responsabile del procedimento con propria determinazione ha preso atto, in esito all'esperimento della procedura di pubblico incanto, che non è stata presentata alcuna offerta per l'acquisto della partecipazione comunale in Immobiliare Fiera S.p.A..

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 711 del 30 novembre 2018 è stata richiesta alla società Immobiliare Fiera di Brescia la liquidazione dell'intera quota di partecipazione intestata al Comune di Brescia, ai sensi dell'articolo 24 comma 5 del D.lgs. n. 175/2016. In data 28 gennaio 2019 la società Immobiliare Fiera di Brescia SpA ha presentato ricorso al TAR di Brescia contro la richiesta di dismissione e liquidazione da parte del Comune. Alla data attuale si è in attesa della liquidazione, promessa dal socio di maggioranza CCIAA a seguito nomina nuovo CdA, avvenuta in data 31.10.2019.

Viste le ultime azioni promosse dalla Società per rilanciare il settore fieristico e proporsi quale parte attiva per favorire lo sviluppo territoriale, su richiesta del socio di maggioranza Camera di Commercio di Brescia, anche in considerazione dei rapporti di forte collaborazione da sempre presenti, l'Amministrazione ritiene che la sua partecipazione all'interno di Immobiliare Fiera Spa, possa essere rivista e mantenuta, rinunciando per ora alla cessione della partecipazione e auspicando in un maggiore coinvolgimento del Comune nella promozione fieristica del territorio bresciano in considerazione dell'importanza del rilancio fieristico e la significanza urbanistica dell'area.

## **SOCIETA' SEMPLICE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA**

### **La Società**

La Società semplice del Teatro Grande di Brescia trae le sue origini da un'istituzione, l'Accademia degli Erranti, fondata nel 1619. Nel 1916 venne formalmente costituita la Società del Teatro Grande, composta dai singoli proprietari dei palchi e dal Comune di Brescia, con l'approvazione del primo statuto che rimase in vigore, anche se con successive modifiche, fino al 2006.

Secondo lo statuto vigente l'oggetto sociale della società, che ne costituisce lo scopo principale, è l'esercizio dell'attività economica tesa all'amministrazione ed alla conservazione della sua proprietà, che è costituita dal Teatro Grande di Brescia e dalle porzioni immobiliari che ne sono gli accessori.

Al riguardo si segnala che la modifica statutaria (avvenuta con deliberazione dei soci del 12.7.2007, successivamente ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 216/40043 P.G. del 29.10.2007) ha evidenziato la natura di società semplice destinata unicamente all'esercizio di attività economica non commerciale e l'esistenza di tre situazioni proprietarie: quella propria della società costituita dalla proprietà dell'edificio Teatro Grande in ogni sua parte, esclusi solamente i palchi; quella propria di ciascun palchettista, costituita dalla proprietà di ciascun singolo palco; quella pure propria di ciascun palchettista, costituita dalla proprietà delle quote della società.

Con contratto di servizio è stato affidato alla Fondazione Teatro Grande la gestione delle attività culturali legate all'utilizzo del Teatro, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria del Teatro. Tale contratto scade al 30 giugno 2040.

### **Sintetiche risultanze di bilancio**

<u>Patrimonio netto</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	- 10.010
al 31.12.2014	57.981
al 31.12.2015	27.217
al 31.12.2016	97.093
al 31.12.2017	105.612
al 31.12.2018	102.805
al 31.12.2019	114.410

<u>Valore della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	37.465
al 31.12.2014	105.359
al 31.12.2015	50.025
al 31.12.2016	101.188
al 31.12.2017	40.167
al 31.12.2018	34.053
al 31.12.2019	42.627

<u>Differenza tra valore costi della produzione</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	6.199,86
al 31.12.2014	2.672,00
al 31.12.2015	- 31.057,15
al 31.12.2016	70.075,28
al 31.12.2017	8.686,66
al 31.12.2018	-3.042,29
al 31.12.2019	12.085,86

<u>Utile di esercizio</u>	Importo in euro
al 31.12.2013	6.459,46
al 31.12.2014	67.991,76
al 31.12.2015	- 30.764,27
al 31.12.2016	69.875,83
al 31.12.2017	8.819,30
al 31.12.2018	-3.588
al 31.12.2019	12.085,86

<u>Numero addetti</u>	
al 31.12.2013	0
al 31.12.2014	0
al 31.12.2015	0
al 31.12.2016	0
al 31.12.2017	0
al 31.12.2018	0
al 31.12.2019	0

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	Amministrazione immobile Teatro Grande
<b>Descrizione dell'attività</b>	attività economica tesa all'amministrazione ed alla conservazione della proprietà, che è costituita dal Teatro Grande di Brescia e dalle porzioni immobiliari che ne sono gli accessori.
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	70%
<b>La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, c.2 lett. b)</b>	n. dipendenti medio 0      n. amministratori 3
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Fatturato medio, nel triennio precedente, non superiore a un milione di euro (art.20, c.2 lett.d)</b>	Sì (€ 38.949 triennio 2017/2019)
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	no
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Note*	

**Aggiornamento della valutazione già redatta ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.lgs. n.175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017**

Ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il D. Lgs. n. 175/2016 detta specifiche condizioni.

Relativamente alla Società semplice del Teatro Grande di Brescia va anzitutto richiamata la valenza che il Teatro Grande riveste nelle politiche comunali in quanto **soggetto attivo nella promozione della città e del territorio dal punto di vista sia culturale sia di attrazione turistica**. Come sopra evidenziato l'oggetto sociale della Società semplice del Teatro Grande di Brescia consiste nell'esercizio dell'attività tesa all'amministrazione ed alla conservazione dell'immobile di proprietà, di cui il Comune di Brescia possiede 31 palchi su 109 e una quota di 300,943/1.000, e tale attività costituisce peraltro presupposto indispensabile per l'operatività della Fondazione del Teatro Grande di Brescia, l'organismo di gestione che attualmente programma e realizza l'intera stagione culturale del Teatro cittadino a beneficio della Città e del territorio in cui è inserita.

In considerazione delle attività e del contesto operativo nei termini sopra esposti, rilevandosi l'interesse generale di cui all'art. 4 c. 2 del D.lgs. n. 175/2016, la partecipazione in Società semplice del Teatro Grande di Brescia risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Brescia e si intende pertanto mantenerla.

## **Conclusioni**

Come si rileva dalle schede accluse, le partecipazioni societarie dirette e indirette attualmente detenute risultano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Brescia, con le sole eccezioni delle quote detenute in Autostrade Centro Padane S.p.A., Autostrade Lombarde S.p.A., CSMT e CSMT Gestione Soc. cons. a r. l. A completamento delle schede riferite alle singole società oggetto della ricognizione, si presenta un prospetto riassuntivo che evidenzia i dati salienti delle partecipazioni considerate, unitamente alle motivazioni individuate per il mantenimento o la razionalizzazione delle stesse.

## **PROSPETTO RIASSUNTIVO**

Organismo partecipato	Oggetto sociale	Tipologia servizio affidato	Capitale sociale organismo (€)	% di capitale sociale posseduta dal Comune	% di capitale sociale posseduta da altri Enti pubblici	Valore nom. della partecip. com.le (€)	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
<b>A2A S.p.A.</b>	multi-utility	rifiuti, gas, teleriscaldamento, illuminazione pubblica, lampade votive	1.629.110.744	25,00% + 1 azione	25,00% + 1 azione Comune di Milano  + altri	407.277.686,92	<b>Non soggetta a verifica</b> Non si è provveduto alle attività di verifica inerenti la partecipazione detenuta in A2A S.p.A., società quotata alla borsa valori di Milano, dal momento che il richiamo normativo è all'art. 26 comma 3 D.lgs. n. 175/2016 "Altre disposizioni transitorie" che recita "Le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015". La partecipazione è pertanto mantenuta sulla base del dettato normativo.
<b>Brescia Infrastrutture S.r.l.</b>	proprietà delle infrastrutture legate alla mobilità cittadina: metrobuses, parcheggi	Progettazione lavori pubblici inseriti nel DUP	118.000.000	100,00%	0,00%	118.000.000,00	<b>Mantenimento</b> Si tratta di società il cui capitale è totalmente in capo al Comune di Brescia e che detiene per statuto la proprietà, le attività, i debiti e i crediti relativi alla realizzazione del Metrobus, nonché il diritto di proprietà o diritto di superficie o diritto di concessione dei parcheggi pubblici oltre ad altri immobili conferiti dal Comune stesso. Si è aggiunta, affidata dal Comune secondo la modalità in house providing, l'attività di progettazione interna in materia di lavori pubblici ai sensi dell'art. 24 D.lgs. n. 50 del 18.4.2016. La partecipazione viene mantenuta rientrando nelle previsioni di cui all'art. 4 comma 3 D.lgs. n.175/2016. Risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.
<b>Brescia Mobilità S.p.A.</b> <b>(capogruppo di Brescia Trasporti S.p.A., Metro Brescia S.r.l., OMB International S.r.l. – in liquidazione e NTL Srl)</b>	trasporto pubblico locale, gestione metrobuses, gestione aree di sosta, impianti semaforici, studio mobilità urbana, rimozione forzata	trasporto pubblico locale, metrobuses, impianti semaforici e soste, gestione e manutenzione segnaletica stradale, servizi di green mobility	52.000.000	99,74%	0,00%	51.869.230,40	<b>Mantenimento</b> Brescia Mobilità S.p.A. è incaricata della gestione di pubblici servizi affidati dal Comune secondo la modalità in house providing, mentre per Brescia Trasporti l'affidamento è avvenuto a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Si tratta di servizi di interesse generale previsti all'art. 4 comma 2 lett. a) D. Lgs. 175/2016, risultano indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune. Metro Brescia e NTL Srl sono società funzionali alla gestione di un pubblico servizio, anche in questo caso il riferimento è all'art. 4 comma 2 lett. a) del D.lgs. n.175/2016 e alle finalità istituzionali del Comune. <b>Liquidazione</b> OMB International S.r.l. svolgeva una tipica attività di produzione di beni e servizi non riconducibile ad alcuna attività indispensabile per il perseguimento delle attività istituzionali. Il 27 ottobre 2016 è stata deliberata la messa in liquidazione della società che sta proseguendo.

<b>Centrale del Latte di Brescia S.p.A.</b>	raccolta, trattamento, vendita del latte e dei prodotti derivati		7.656.432	51,35%	5,86%	3.931.780,00	<b>Mantenimento</b> In data 31 ottobre 2017 è stato emanato uno specifico decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con il quale è stata disposta la totale esclusione dall'applicazione delle disposizioni dell'articolo 4 dello stesso Decreto a Centrale del Latte di Brescia S.p.A., in considerazione dell'importanza che tale società riveste quale presidio sanitario degli alimenti e della relativa filiera produttiva. La partecipazione comunale in Centrale del Latte di Brescia S.p.A. viene mantenuta a seguito dell'esplicita autorizzazione prevista nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra menzionato. Da menzionare anche la modifica normativa intervenuta nel corso del 2019 e in vigore dall'inizio di novembre, per cui è stato inserito all'art. 4 il comma 9-quater, che ha sancito definitivamente il principio enunciato nel Decreto sopra menzionato.
<b>Centro Sportivo San Filippo S.p.A.</b>	realizzazione e gestione degli impianti sportivi, promozione attività sportiva e avviamento allo sport	gestione impianti sportivi comunali	6.669.109	100,00%	0,00%	6.669.109,08	<b>Mantenimento</b> E' società a partecipazione totalitaria del Comune, incaricata della gestione di pubblici servizi affidati secondo la modalità in house providing - nello specifico della gestione di impianti sportivi comunali. La partecipazione viene mantenuta ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) D.lgs. n.175/2016 risultando indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.
<b>Consorzio Brescia Mercati S.p.A.</b>	gestione mercato comunale	gestione mercato ortofrutticolo di Via Orzinuovi	327.914	41,97%	35,94%	137.620,60	<b>Mantenimento</b> E' una società consortile per azioni con il vincolo dell'appartenenza della maggioranza del capitale ad enti pubblici, individuata quale forma di gestione della struttura mercatale ai sensi della Legge Regione Lombardia n. 6/2010. La partecipazione viene mantenuta poiché l'attività si configura come attività di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) D.lgs. n. 175/2016, indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali comunali.
<b>ACB Servizi S.r.l.</b>	attività formative e servizi in favore di enti pubblici o privati		100.000	15,00%	85,00%	15.000,00	<b>Mantenimento</b> E' società a capitale pubblico totalitario al quale gli enti soci possono affidare servizi quali la formazione e l'aggiornamento degli amministratori e del personale degli enti stessi. E' considerata di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 175/2016 e risulta strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.
<b>Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.</b>	infrastrutture		6.724.158	0,15%	52,56%	10.000,00	<b>Mantenimento</b> Si tratta di una società a prevalente capitale pubblico, alla quale hanno aderito anche le associazioni che rappresentano le categorie economiche e imprenditoriali locali, che in prospettiva potrà fornire servizi d'interesse generale in ambito di mobilità e collegamento dei territori, volti a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. La partecipazione viene mantenuta, anche se attualmente inattiva, in quanto in attesa della concessione per la gestione dell'aeroporto, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett.a) D.lgs. n. 175/2016, è ritenuta utile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

<b>Autostrade Centro Padane S.p.A.</b>	infrastrutture		30.000.000	10,98%	59,74%	3.293.210,00	<b>Cessione</b> Alla luce della perdita della concessione della tratta autostradale e della nuova natura di holding di partecipazioni della società, viene confermata la dismissione della partecipazione in quanto non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali comunali. L'intendimento è quello di procedere alla liquidazione della società o all'esercizio del diritto di recesso per cambiamento dell'oggetto sociale se ne ricorreranno le condizioni. Tale intendimento è stato ulteriormente ribadito dal Comune in occasione dell'assemblea dei soci del 27 settembre 2018, ove il rappresentante dell'Amministrazione ha precisato che l'obiettivo finale è la messa in liquidazione della società che doveva essere perseguito dal nuovo Consiglio di Amministrazione entro il termine del mandato fissato con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2019. Ulteriori considerazioni svolte nell'ultima assemblea soci di novembre 2019 portano a pensare che la chiusura della società non possa avvenire in tempi brevi e le P.A. socie hanno tutte chiesto al CdA di procedere celermente ad accordi transattivi al fine di una valorizzazione migliore degli assets aziendali al fine di poter procedere con la chiusura della società. Alla data attuale sono ancora pendenti due questioni molto importanti che giocano un ruolo decisivo sulla valutazione della società: il contenzioso con gli istituti di credito e la concessione di Stradivaria per la realizzazione del raccordo autostradale MN-CR
<b>Autostrade Lombarde S.p.A.</b>	infrastrutture		467.726.626	0,20%	6,31%	950.000,00	<b>Cessione</b> Il raccordo autostradale Brescia - Bergamo - Milano è concluso e operativo, alla Società compete ora l'attività di gestione e promozione dell'infrastruttura al fine di incrementarne la fruizione. Il ruolo di promozione della costruzione da parte degli enti locali risulta pertanto espletato. Per la partecipazione è in corso la dismissione attuata attraverso l'esercizio del diritto di recesso. Se ne conferma la non indispensabilità al perseguimento delle finalità istituzionali comunali. La sentenza è arrivata nei primi mesi del 2019 ed è a favore della società, per cui il Comune ha presentato ricorso in appello la cui decisione è stata rinviata al 2022.
<b>Banca Popolare Etica S.c.p.a.</b>	raccolta del risparmio ed esercizio del credito con finalità etiche		59.379.863	0,03%	99,97% (quota complessiva detenuta da enti pubblici e soggetti privati che sono oltre 41.000)	26.250,00	<b>Mantenimento</b> Si intende riconfermare la convinzione che ha portato nel 1997 alla sottoscrizione della partecipazione, continuando a considerare l'attività di Banca Etica un servizio di finanza etica ai sensi dell'art. 4 comma 9 ter del D.lgs. n. 175/2016. La partecipazione è mantenuta in conseguenza dell'art. 4 comma 9 ter D.lgs. n. 175/2016, che consente di mantenere partecipazioni in società bancarie di finanza etica
<b>Bresciatourism Soc. cons. a r. l.</b>	promozione dello sviluppo del sistema turistico della provincia di Brescia		156.000	3,20%	78,95%	5.000,00	<b>Mantenimento</b> Si tratta di società a prevalente capitale pubblico, senza scopo di lucro, alla quale hanno aderito anche le associazioni che rappresentano le categorie economiche e imprenditoriali locali, con compiti di promozione del sistema turistico della provincia di Brescia e di valorizzazione del territorio, dando supporto agli enti che vi operano. Si evidenzia un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) D.lgs. n. 175/2016, indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali comunali.

<b>C.S.M.T. Soc. cons. a r. l.</b>	realizzazione e gestione immobile e laboratori per la ricerca applicata anche in collaborazione piccole e medie imprese		3.207.000	13,89%	86,11%	445.452,30	<b>Cessione</b> E' organismo originato dall'accordo di programma che ha visto Regione Lombardia, Università, Comune, Provincia, CCIAA e Fondazione Eulo unire gli sforzi allo scopo di realizzare l'edificio nel quale attivare il Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico per la diffusione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica. La costituzione della società consortile senza fini di lucro era parte degli impegni sottoscritti in sede di accordo ed ognuno dei soggetti ha partecipato proporzionalmente alle erogazioni effettuate. La partecipazione è stata oggetto di cessione all'Università con delibera del consiglio comunale del luglio 2020. Tale società si trova di fatto in una situazione di liquidazione volontaria, che vede la sua chiusura naturale alla scadenza dei 30 anni di durata del piano di ammortamento per la costruzione dell'immobile.
<b>C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.</b>	ricerca applicata, trasferimento tecnologico ed erogazione di servizi alle piccole medie imprese		1.400.000	6,00%	42,00%	84.000,00	<b>Cessione</b> Si tratta di una realtà di ambito prettamente universitario ed industriale, non strettamente aderente alle finalità istituzionali. La cessione di una quota (10% del c.s.) da parte della Provincia di Brescia ha determinato la perdita del controllo da parte degli enti pubblici. Come previsto nelle precedenti ricognizioni straordinaria e ordinarie è stato stabilito di procedere alla cessione dell'intera partecipazione comunale mediante procedura ad evidenza pubblica. In considerazione del risultato infruttuoso della procedura si è richiesta alla società la liquidazione della quota di partecipazione intestata al Comune di Brescia. In assenza di riscontro da parte della società CSMT Gestione, si è inoltrato sollecito via PEC in data 02.08.2019 e in data 29.10.2020.
<b>Farcom Brescia S.p.A.</b>	gestione delle farmacie comunali, gestione delle farmacie e di servizi farmaceutici di altri enti pubblici o privati	gestione farmacie comunali	13.410.000	20,01%	0,00%	2.683.380,00	<b>Mantenimento</b> Farcom Brescia S.p.A., società ad azionariato pubblico minoritario, è incaricata della gestione di pubblici servizi, nello specifico della gestione delle 12 farmacie comunali. La partecipazione viene mantenuta ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) D.lgs. n. 175/2016, necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali comunali.
<b>Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.</b>	acquisizione, gestione di beni immobili per organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche		10.774.404	0,88%	83,60%	95.024,00	<b>Mantenimento</b> Con deliberazione della Giunta Comunale n. 587 del 12 ottobre 2018 venivano stabiliti i criteri per la cessione della partecipazione da attuarsi mediante pubblico incanto. In considerazione del risultato infruttuoso della procedura, con deliberazione Giunta Comunale n.711 del 30 novembre 2018 è stata richiesta alla società la liquidazione dell'intera partecipazione intestata al Comune ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.lgs. n. 175/2016. In data 28 gennaio 2019 la società Immobiliare Fiera di Brescia SpA ha presentato ricorso al TAR di Brescia contro la richiesta di dismissione e liquidazione da parte del Comune. Viste le ultime azioni promosse dalla Società per rilanciare il settore fieristico e proporsi quale parte attiva per favorire lo sviluppo territoriale, su richiesta del socio di maggioranza Camera di Commercio di Brescia, anche in considerazione dei rapporti di forte collaborazione da sempre presenti, l'Amministrazione ritiene che la sua partecipazione all'interno di Immobiliare Fiera Spa, possa essere rivista e mantenuta, rinunciando per ora alla cessione della partecipazione e auspicando in un maggiore coinvolgimento del Comune nella promozione fieristica del territorio bresciano in considerazione dell'importanza del rilancio fieristico e la significanza urbanistica dell'area.

<b>Società Semplice del Teatro Grande di Brescia</b>	proprietà dell'immobile del Teatro Grande di Brescia		109 palchi	31 palchi	0,00%	<p><b>Mantenimento</b> L'oggetto sociale consiste nell'esercizio dell'attività tesa all'amministrazione ed alla conservazione dell'immobile di proprietà, di cui il Comune di Brescia possiede 31 palchi su 109 e una quota di 300,943/1.000. E' da richiamare la valenza che il Teatro Grande riveste nelle politiche comunali in quanto soggetto attivo nella promozione della città e del territorio sia dal punto di vista culturale che di attrazione turistica. Si rileva l'interesse generale di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 175/2016, rientrante nelle finalità istituzionali comunali.</p>
--	--	--	------------	-----------	-------	---